

U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche

SCHEMA LETTERA DI INVITO
CIG

Codesto operatore economico è invitato a presentare offerta per l'acquisizione di N. 1 POLIGRAFO PER STUDI ELETTROFISIOLOGICI, per le necessità dell'Area Vasta 1, in particolare dell'U.O.C. Cardiologia-Utic del Presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Urbino.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 70.000,00 IVA esclusa.

Per le caratteristiche tecniche e le condizioni contrattuali si rinvia all'allegato capitolato speciale e prestazionale e relativi allegati (all.to 1).

La presentazione dell'offerta:

non vincola questa Amministrazione che si riserva la facoltà di revoca della presente richiesta, senza alcun addebito:

comporta l'accettazione di tutte le condizioni contenute nella presente richiesta, nel capitolato speciale e prestazionale e relativi allegati e nel Duvri preliminare e nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 26 del T.U. n. 81/2008 e s.m.i., e l'impegno a mantenere il prezzo valido per una durata di almeno 180 (centottanta) giorni.

Ai fini della partecipazione della presente RDO, i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) **dichiarazione sostitutiva**, resa dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa e con le forme di cui al D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. SOTTOSCRITTA CON FIRMA AUTOGRAFA E FIRMA DIGITALE ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, che attesti quanto dettagliatamente indicato nel "modulo dichiarazione unica" allegato - All.to 2.

L'impresa ha facoltà di compilare il "modulo dichiarazione unica" predisposto da questa Azienda o di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

Si evidenzia che l'omessa presentazione della dichiarazione sostitutiva **COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA.**

Questa Azienda procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle autocertificazioni presentate dalle imprese risultanti aggiudicatarie (fermo restando l'attivazione di controlli a campione ai sensi dell'art. 71, del d.P.R. n. 445/00);

B) **elenco delle eventuali richieste di chiarimenti pervenute mediante piattaforma Me.PA. di CONSIP e relative risposte**, debitamente sottoscritto in ogni pagina per totale e completa accettazione (che verrà inviato mediante piattaforma Me.PA. di CONSIP);

C) **il presente schema di lettera invito** debitamente sottoscritto in ogni pagina per totale e completa accettazione;

D) **Documentazione tecnica** ai sensi del richiamato art. 5 dell'allegato Capitolato speciale e prestazione (ndr all.to 1) e come da dettagliata richiesta all'allegato B del citato Capitolato speciale e prestazionale.

In caso di scarsa o incompleta presentazione della documentazione richiesta, questa Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare a documentazione entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della richiesta.

E) **Offerta economica**: gli operatori economici sono tenuti ad indicare sia l'importo complessivo offerto (IVA esclusa), precisando che il suddetto importo non potrà essere superiore ad € 70.000,00 IVA esclusa, **PENA ESCLUSIONE**, sia il dettaglio delle componenti

U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche

come da richiesta del capitolato tecnico utilizzando il fac - simile allegato C del Capitolato speciale e prestazionale.

I costi della sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero. Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere gravante sul servizio da rendere.

Modalità di presentazione dell'offerta

L'operatore economico dovrà presentare tutta la documentazione richiesta (amministrativa, tecnica e offerta economica). Il nome dei FILES dei documenti presentati dovranno riportare il nominativo dell'Impresa partecipante.

I files della documentazione amministrativa e offerta economica (ad esempio *dichiarazione_unica_NOME_IMPRESA.pdf.p7m*), dovranno avere formato *.pdf* ed essere firmati digitalmente.

Tutti i files della documentazione tecnica dovranno avere formato *.pdf* ed essere firmati digitalmente (es. *relazione_tecnica_NOME_IMPRESA.pdf.p7m* oppure potranno essere contenuti in una o più cartelle.zip (ad esempio *documentazione_tecnica_1_NOME_IMPRESA.zip*, *documentazione_tecnica_2_NOME_IMPRESA.zip*, ecc) e ciascuno di essi dovrà avere formato *.pdf*. Ciascuna Cartella.zip dovrà avere una dimensione massima di 5Mb.

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei parametri della qualità e del prezzo, riservando alla qualità 60 punti e al prezzo 40 punti, come indicato nei qui richiamati art. 6 e 7 del Capitolato speciale e prestazionale.

SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE anche in presenza di una sola offerta valida.

Nell'ipotesi di offerte che avranno ottenuto il medesimo indice di valutazione dell'offerta, si procederà all'aggiudicazione in favore della ditta che avrà offerto l'importo complessivo IVA escluso più basso; nell'ipotesi in cui entrambe gli offerenti abbiano offerto lo stesso importo complessivo IVA esclusa si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio.

Si procederà all'esclusione delle offerte nelle seguenti ipotesi:

- offerte che superano l'importo a base d'asta;
- offerte espresse in maniera indeterminata, condizionata e/o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto.

Chiarimenti:

Ciascun operatore economico ha facoltà di richiedere, mediante Me.PA. (nell'area "comunicazioni") della piattaforma Consip spa, chiarimenti circa la documentazione inerente la presente gara e non oltre le ore e il giorno indicati nella RdO (richieste pervenute oltre tale termine non verranno tenute in considerazione). Questa Amministrazione procederà ad inviare mediante Me.PA. (nell'area "comunicazione") della piattaforma Consip spa, l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte.

Consegna e installazione e collaudo/verifica di conformità:

Si rinvia all'allegato capitolato speciale e relativi allegati- all.to 1.



U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche

Garanzie di esecuzione:

In caso di importo di aggiudicazione superiore ad € 40.000,00 IVA esclusa, all'impresa aggiudicataria verrà richiesta garanzia definitiva ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 163/06 ss.mm.ii.

Stipulazione contratto e spese contrattuali :

Si richiama e a cui si rimanda l'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010, precisando che ai sensi della vigente normativa il contratto sarà stipulato in forma elettronica, con gli strumenti messi a disposizione dal mercato elettronico Consip ed in forma di scrittura privata non autenticata. Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in quanto tutte le disposizioni in esse contemplate sono relative ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Comunicazioni:

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento verranno effettuate mediante il Me.pA. (nell'area "comunicazioni") della piattaforma Consip spa.

Altre norme

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione delle risultanze da parte di questa Azienda.

Per quanto non previsto dalla presente lettera invito e relativo allegato si rinvia la capitolato speciale e prestazionale e relativi allegati.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche – Servizio Ingegneria Clinica dott.ssa Ferri Fabiola tel 0721.882.704 e ing. Letizia Siler 0721.882.621-0722.301.876, fax 0721. 882.548

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Rodolfo Cascioli.

Il RUP
Ing. Rodolfo Cascioli

Il funzionario amm.vo
Dott.ssa Fabiola Ferri

Allegati:
Allegato 1 - Capitolato Speciale e prestazionale;
Allegato 2 – modulo dichiarazione unica.

(ragione sociale del fornitore)

_____/_____
(luogo) (data)

All'ASUR - Area Vasta n. 1
U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività
tecniche - Servizio Ingegneria Clinica
via Sebastiano Ceccarini 38
61032 FANO PU

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(resa dal **legale rappresentante** dell'operatore economico)

Il/La sottoscritto/a _____, ai fini della partecipazione di ⁽¹⁾ _____
alla procedura di affidamento dell'appalto per ⁽²⁾ _____,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le
dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere nato/a _____ il _____ e di essere residente a _____
in via _____;
2. di essere rappresentante legale dell'operatore economico sopra indicato, con sede in _____ - Via _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, in qualità di ⁽³⁾ _____;
3. che l'operatore economico è iscritto dal _____ nel Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ per le seguenti attività:

4. che l'operatore economico è iscritto nei seguenti registri professionali:⁽⁴⁾
 - a) _____ n. _____;
 - b) _____ n. _____;
 - c) _____ n. _____;
5. che i soci o gli amministratori muniti del potere di rappresentanza sono: ⁽⁵⁾
 - a) _____, nato a _____ il _____;
 - b) _____, nato a _____ il _____;
 - c) _____, nato a _____ il _____;
 - d) _____, nato a _____ il _____;
6. che il direttore tecnico⁽⁶⁾ è il sig. _____, nato a _____ il _____;
7. che il suddetto operatore economico non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente (art. 38 del d.lgs. n. 163/2006) e successive modificazioni e integrazioni, e precisamente:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei

1. Precisare la ragione sociale e la forma societaria (S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., ecc.).
2. Riportare l'oggetto dell'appalto
3. Presidente, amministratore delegato, socio, ecc.
4. Compilare solo se pertinente.
5. Indicare nome e cognome, luogo e data di nascita dei seguenti soggetti:
 - per le **imprese individuali**: il titolare
 - per le società in nome collettivo: tutti i soci
 - per le **società in accomandita semplice**: tutti i soci accomandatari
 - per le **società per azioni, le società a responsabilità limitata e ogni altra società o consorzio**: **consorzio**: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza) oppure il socio unico oppure il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci.
6. Se previsto.

- propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che **non** è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575;
- c) che in materia di reati incidenti sulla moralità professionale:

1. nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cod. proc. pen., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 della direttiva 2004/18/CE;
2. nei propri confronti non sono state pronunciate altre condanne, né quindi ha beneficiato della non menzione;

oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)

nei propri confronti sono state pronunciate altre condanne, come di seguito indicato, ivi comprese le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

- a) _____;
- b) _____;

3. nei confronti degli amministratori e/o soci muniti di rappresentanza sotto indicati,⁽⁷⁾ cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/spedizione della lettera di invito, per quanto a propria conoscenza **non** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cod. proc. pen., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 della direttiva 2004/18/CE:

- a) _____;
- b) _____;

oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)

nei confronti degli amministratori e/o soci muniti di rappresentanza sotto indicati,⁽⁸⁾ cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/spedizione della lettera di invito, pur essendo stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cod. proc. pen., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 della direttiva 2004/18/CE, sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come da documentazione allegata:

- a) _____;
- b) _____;

- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 delle legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)

che è decorso un anno dall'accertamento definito del divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 delle legge 19 marzo 1990, n. 55, e che tale violazione è stata rimossa;

- e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro;
- f) che non ha commesso grave negligenza o agito con malafede nell'esecuzione di appalti pubblici affidati da codesta Amministrazione e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita, indicando la seguente Agenzia delle entrate competente:
1. sede competente: _____

7. Precisare, per ogni amministratore e/o socio, nome e cognome, luogo e data di nascita.

8. Precisare, per ogni amministratore e/o socio, nome e cognome, luogo e data di nascita.

2. indirizzo: _____
- h) che nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici non risulta alcuna iscrizione a carico del suddetto operatore economico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, inerente il presente appalto;
- i) che non ha commesso, riguardo alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito, comunicando - ai fini della richiesta d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) - i seguenti dati:
1. sede operativa (*solo se diversa da quella legale*) _____
 2. CCNL applicato al personale dipendente: _____
 3. dimensione aziendale (*nr. dipendenti*):
 da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100
 4. INAIL - codice ditta _____ - codice PAT _____
 5. INPS - matricola azienda _____ - sede competente _____
- j) che per quanto concerne l'emersione dal lavoro nero (art. 1 legge n. 266/2003):
1. l'operatore economico non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;
oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)
 2. l'operatore economico si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- k) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)
- che non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999, (*barrare la casella corrispondente alla fattispecie di non assoggettabilità prevista dalla legge medesima*) in quanto:
- occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici);
 - occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) e inferiore a 35 (trantacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;
- Per la verifica, si comunica che è competente il seguente Ufficio Provinciale:
- sede competente: _____
 - indirizzo: _____
 - telefono: _____ - fax _____
- l) che nei confronti del suddetto operatore economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. 8.6.2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m) che nei propri confronti non risulta di non aver denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito in legge n. 203/1991, salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge n. 689/1981, a seguito di richiesta di rinvio a giudizio nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, inerente il presente appalto;
- n) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a questo concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
8. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti nell'ambito della procedura di acquisto saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusi-

vamente ai fini dell'espletamento della procedura stessa;

_____, li _____
(luogo) (data)

(timbro e firma del dichiarante)

In particolare il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 1341 c.c., di accettare tutte le condizioni contenute nella documentazione della presente procedura di appalto.

_____, li _____
(luogo) (data)

(timbro e firma del dichiarante)

NOTA BENE:

- Compilare obbligatoriamente, **pena esclusione**, la dichiarazione concernente la legge n. 68/1999, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili.
- Se la dichiarazione è compilata a mano, sbarrare le parti non utilizzate.

La presente dichiarazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. **copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000**
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione di moralità professionale (*come da facsimile allegato*), corredata di documento di identità del dichiarante, relativa ai seguenti soggetti:
 - a) **amministratori o soci muniti di poteri di rappresentanza**, in rapporto alla natura giuridica del partecipa alla gara:
 1. **imprese individuali**: il titolare
 2. **s.n.c.**: tutti i soci
 3. **s.a.s.**: tutti i soci accomandatari
 4. **s.p.a., s.r.l. e ogni altra società o consorzio**: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza) oppure il socio unico oppure il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci
 - b) **direttore tecnico**, se previsto.

N.B. - Non occorre che la dichiarazione sia ripetuta per chi ha reso la dichiarazione contenente tutti i dati del partecipante alla gara, mentre **deve essere presentata** per tutti i soggetti che saranno elencati al punto 5) del presente modello e per il direttore tecnico, se previsto.

All'ASUR - Area Vasta n. 1
U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche – Servizio Ingegneria Clinica
via Sebastiano Ceccarini 38
61032 FANO PU

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(resa dall'amministratore o socio con poteri di rappresentanza)

Il/La sottoscritto/a _____, ai fini della partecipazione di (9) _____ con sede in _____ - codice fiscale _____ alla gara per l'appalto del _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- di essere nato/a _____ il _____ e di essere residente a _____ in via _____;
- di essere (10) _____ dell'operatore economico sopra indicato;
- che nei propri confronti **non** è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575;
- che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cod. proc. pen., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità europea che incidono sulla moralità professionale, o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 della direttiva 2004/18/CE;
- che propri confronti non sono state pronunciate altre condanne, né quindi ha beneficiato della non menzione;
oppure (cancellare il paragrafo che non interessa)
che nei propri confronti sono state pronunciate altre condanne, come di seguito indicato, ivi comprese le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:
 - _____;
 - _____;
- che nei propri confronti non risulta di non aver denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito in legge n. 203/1991, salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge n. 689/1981.

_____, lì _____

(timbro e firma del dichiarante)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

9. Precisare la ragione sociale e la forma societaria (S.p.a., S.r.l., S.n.c., S.a.s., ecc.).

10. Amministratore con poteri di rappresentanza in caso di società di capitali (S.p.a., S.r.l., ecc.); socio in caso di S.n.c.; socio accomandatario in caso di S.a.s.; Direttore tecnico, se previsto

U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche

APPALTO FORNITURA DI N. 1 POLIGRAFO PER STUDI ELETTROFISIOLOGICI, PER LE NECESSITA' DELL'AREA VASTA N. 1 - OSPEDALE DI URBINO

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

ART. 1.	DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA DA FORNIRE	1
ART. 2.	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA.....	1
ART. 3.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	1
ART. 4.	OFFERTA ECONOMICA.....	2
ART. 5.	DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA	2
ART. 6.	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	3
ART. 7.	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	4
ART. 8.	PENALI	5
ART. 9.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	5
ART. 10.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	6
ART. 11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	6
ART. 12.	OBBLIGHI DEL FORNITORE PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FUNANZIARI.....	6
ART. 13.	NORMA DI RINVIO	7

ART. 1. DESCRIZIONE DELL'ATTREZZATURA DA FORNIRE

1. Il Fornitore dovrà eseguire la fornitura di attrezzatura rispondente alle caratteristiche tecniche descritte nella scheda allegato A - *Capitolato tecnico* del presente capitolato speciale, per un importo complessivo a base di gara di Euro 70.000,00 + IVA.

2. Tutti i prodotti forniti, allorché classificati come dispositivi medici, dovranno essere contrassegnati con la marcatura **CE** per il rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza dei dispositivi medici (d.lgs. 24.2.1997, n. 46 e succ. modif.), nonché avere - ove obbligatorio - il numero identificativo di iscrizione nel Repertorio, di cui all'art. 3 del D.M. Salute 20 febbraio 2007, come modificato con D.M. 21 dicembre 2009.

ART. 2. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

1. Al termine del periodo di garanzia, l'ASUR/AV potrà esercitare la facoltà di stipulare il contratto di assistenza tecnica, per la durata di mesi 24, anche frazionabile, secondo una delle seguenti tipologie di contratto di manutenzione, con il relativo canone annuale, espresso con riferimento percentuale al prezzo di acquisto, indicato dal Fornitore nella «Offerta economica» come elemento opzionale.

Pos.	Tipologia contratto
1.	contratto manutenzione preventiva (MP)
2.	contratto manutenzione «Tutto compreso» (TC)

2. Il contratto di manutenzione, riferito alla tipologia prescelta, dovrà essere eseguito secondo le modalità specificate dal Fornitore nella relativa scheda allegata al presente capitolato, all'atto della formulazione dell'offerta tecnica.

ART. 3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

IL DIRIGENTE U.O.C. Patrimonio , nuove opere e
attività tecniche

1. Per l'esecuzione dell'appalto, l'ASUR/AV, ha predisposto lo schema preliminare di documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), contenente le misure da attuare per eliminare o ridurre i rischi da interferenze tra AV e Fornitore, nell'ambito dei rischi correlati alle rispettive attività lavorative.
2. L'attuazione delle misure indicate nel DUVRI, allegato (all.to E e E-1) al presente capitolato speciale, non determina costi, da riconoscere al Fornitore a carico dell'ASUR/AV.
3. Il Fornitore aggiudicatario, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Protezione, dovrà prestare la propria collaborazione all'attività di cooperazione e coordinamento promossa dall'ASUR/AV ai fini della elaborazione dello schema definitivo del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), che sarà allegato al contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008.
4. A tal fine si richiede la compilazione dell'allegato documento denominato "allegato al DUVRI" – (all.to E -2).

ART. 4. OFFERTA ECONOMICA

1. L'offerta economica dovrà essere formulata indicando, quanto segue:
 - a) il prezzo unitario, in cifre e lettere, dei beni richiesti nel presente capitolato, specificando analiticamente il prezzo degli accessori eventualmente previsti;
 - b) il prezzo complessivo dell'offerta, in cifre e lettere, risultante dalla somma dei prodotti ottenuti moltiplicando i prezzi unitari offerti per la quantità da fornire richiesta nel capitolato speciale, per la durata contrattuale prevista.
2. L'offerente dovrà formulare la propria offerta, indicando i prezzi con un numero massimo di due cifre decimali; in caso di utilizzo di cifre decimali in numero superiore, per il raffronto delle offerte si procederà al troncamento del prezzo alla cifra decimale stabilita.
3. Nell'offerta economica il Fornitore dovrà inoltre indicare:
 - a) il numero identificativo di iscrizione nel repertorio dei dispositivi medici, ove obbligatorio, relativamente ai prodotti ascrivibili a tale classificazione, ai sensi del D.M. Salute del 20 febbraio 2007, come modificato con D.M. 21 dicembre 2009;
 - b) come elemento opzionale, il canone in percentuale sul prezzo di acquisto, in cifre e lettere, per l'assistenza tecnica da eseguire secondo i parametri offerti nella relativa scheda allegata, relativamente alla seguente tipologia di contratto di manutenzione:
 1. contratto manutenzione preventiva (MP)
 2. contratto manutenzione «Tutto compreso» (TC)
 - c) i costi relativi alla sicurezza (art. 87, comma 4 del Codice):
 1. ove previsti, i costi per la sicurezza devono:
 - a) essere specificamente indicati nell'offerta o documento allegato alla stessa;
 - b) essere riferiti e pertinenti all'esecuzione dell'appalto oggetto dell'offerta, con la descrizione delle attività poste in essere per il rispetto delle condizioni di sicurezza, previste dalle norme vigenti;
 - c) risultare congrui in relazione all'entità e alle caratteristiche della fornitura, oggetto dell'appalto;
 - d) la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.
4. Nel caso di offerta presentata dai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili), il consorzio è tenuto a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre, consorziati ai quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione di tale divieto, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del codice penale (art. 36, c. 5 e art. 37, c. 7 del Codice).
5. Nel caso di offerta presentata da parte dei soggetti di cui all'art. 34, c. 1, lettere d) ed e) del Codice (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario), se non ancora costituiti, l'offerta dovrà:
 - a) essere sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno il RT o il consorzio ordinario;
 - b) contenere l'indicazione della parte di fornitura e/o servizio che sarà eseguita dai singoli concorrenti riuniti o consorziati (art. 37, c. 4 del Codice);
 - c) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, sarà conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza ad uno di essi, indicato come mandatario (art. 37, c. 8 del Codice).

ART. 5. DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

1. L'offerente dovrà allegare all'offerta la documentazione tecnica specificamente indicata nell'allegato **B - Documentazione tecnica da allegare all'offerta**.
2. La documentazione tecnica dovrà essere:
 - a) **firmata digitalmente** dal legale rappresentante o da soggetto munito di poteri idonei a impegnare l'offerente;
 - b) **rubricata e articolata** secondo gli stessi punti della richiesta;
 - c) **accompagnata da un elenco numerato**, comprendente analiticamente ogni documento, riportando il titolo o un dato univoco di riconoscimento di ogni documento.

ART. 6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. La fornitura sarà aggiudicata:
 - a) a lotto unico, pertanto saranno escluse le offerte che non siano formulate per tutta l'attrezzatura richiesta;
 - b) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del Codice.
2. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti criteri di valutazione:

Pos.	Criterio di valutazione	Punteggio massimo
a)	Prezzo	40/100
b)	qualità tecniche	53/100
c)	Assistenza tecnica	7/100

3. Il punteggio sopra indicato sarà ripartito in base ai seguenti sub-criteri di valutazione, con i relativi sub-pesi ponderali:

Pos.	Descrizione sub-criteri di valutazione	Punti max	Sub-punteggi
b)	Qualità tecniche	53	
	<i>così ripartiti:</i>		
b.1	Caratteristiche tecniche del modulo di acquisizione e amplificazione (numero e tipologia di canali e ingressi, caratteristiche dei componenti di processamento del segnale)		15
	Caratteristiche tecniche della consolle di comando (monitor di visualizzazione, periferiche di archiviazione, accessoristica in dotazione)		16
b.2	Funzionalità del software di gestione, elaborazione, archiviazione e refertazione (semplicità d'uso, tracciati e parametri visualizzabili contemporaneamente, calcoli e misure effettuabili, parametri e eventi acquisiti in automatico, elaborazioni e modifiche attivabili dall'operatore)		17
b.3	Versatilità ed espandibilità del sistema		5
c)	Assistenza tecnica	7	
	<i>così ripartiti:</i>		
c.1	Supporto alla installazione, formazione, manutenzione, assistenza remota, estensione garanzia		7

4. L'offerta non sarà ritenuta valida e, pertanto, non sarà ammessa alla fase di apertura dell'offerta economica in quanto esclusa dalla gara, qualora non rispetti la/le seguente/i condizione/i:
 - a) deve essere rispondente a tutte le caratteristiche e ai dati tecnici di minima richiesti;
 - b) per i criteri di valutazione qualitativa deve raggiungere un punteggio non inferiore alla soglia minima (c.d. *soglia di sbarramento*), determinata applicando il/i rapporto/i di seguito specificato/i al punteggio massimo stabilito:
 1. qualità tecniche 7/10
 2. assistenza tecnica 7/10

5. La verifica del rispetto della soglia minima, determinata in base ai rapporti di cui sopra, è effettuata sul punteggio attribuito ad ogni offerente dopo l'applicazione della c.d. *riparametrazione*, come stabilito nel

paragrafo "Valutazione dell'offerta".

6. La fornitura sarà aggiudicata all'offerente che, dalla somma dei punti ottenuti per ogni criterio di valutazione stabilito, avrà ottenuto il punteggio globale più alto.

ART. 7. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La valutazione dell'offerta sarà effettuata sulla base dei criteri di aggiudicazione sopra indicati, applicati come segue:

a) PREZZO

1. Il prezzo complessivo dell'offerta sarà determinato dalla somma dei seguenti importi:
 - a) somma dei prodotti ottenuti moltiplicando i prezzi unitari per la quantità di beni da fornire, indicata nel presente capitolato speciale.
2. **E' esclusa dalla gara l'offerta il cui prezzo complessivo, sia superiore all'importo a base di gara.**
3. Il punteggio per il prezzo sarà attribuito come segue:
 - a) all'offerente che avrà offerto il prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo stabilito per tale criterio di valutazione;
 - b) agli altri offerenti saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali, con la seguente formula:

$$\text{punteggio offerente } X = \frac{\text{punteggio massimo} \times \text{prezzo migliore}}{\text{prezzo offerente } X}$$

b) QUALITA' TECNICHE

1. La valutazione delle qualità tecniche sarà effettuata in base alla documentazione tecnica presentata, riscontrando il livello di rispondenza dell'attrezzatura offerta alle caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato speciale, in rapporto ai sub-criteri di valutazione stabiliti.
2. I requisiti minimi non saranno oggetto di valutazione. Saranno oggetto di valutazione, qualora l'offerta tecnica abbia caratteristiche migliorative rispetto al livello minimo richiesto.
3. La valutazione sarà espressa attribuendo a ciascuna prestazione offerta un coefficiente variabile tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, con riferimento a ciascuno dei sub-criteri indicati nel capitolato speciale.
4. Il punteggio attribuito per le qualità tecniche sarà calcolato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

5. Al termine dell'attribuzione del coefficiente per ogni sub-criterio di valutazione dell'offerta, si procede al calcolo del coefficiente definitivo, portando a uno il coefficiente più alto e proporzionando al coefficiente massimo gli altri coefficienti provvisori attribuiti in precedenza.
6. Dopo il calcolo del coefficiente definitivo per ogni sub-criterio, per l'attribuzione del punteggio complessivamente stabilito per il criterio «Qualità tecniche», si procede alla riparametrazione, consistente nelle seguenti operazioni:
 - a) per ciascun concorrente è determinata la somma dei punti attribuiti in base ai coefficienti definitivi relativi ai diversi sub-criteri;
 - b) al concorrente che ha ottenuto la somma più alta è attribuito il coefficiente uno e, quindi, il punteggio massimo stabilito per le «Qualità tecniche»;
 - c) agli altri concorrenti è attribuito il coefficiente in proporzione lineare alla rispettiva somma e, quindi, il punteggio determinato applicando tale coefficiente al punteggio massimo stabilito per

le «Qualità tecniche».

c) ASSISTENZA TECNICA

1. La valutazione del servizio di assistenza tecnica sarà effettuata in base alla documentazione presentata.
2. I requisiti minimi non saranno oggetto di valutazione.
3. La valutazione sarà espressa attribuendo a ciascuna prestazione offerta un coefficiente variabile tra 0 e 1, espresso in valori centesimali.
4. Il punteggio attribuito per l'assistenza tecnica sarà calcolato utilizzando gli stessi criteri previsti per le qualità tecniche.

ART. 8. PENALI

1. In caso di interruzione o di irregolarità nella esecuzione della fornitura, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto, l'ASUR potrà, anche cumulativamente:

a) effettuare l'acquisto presso terzi, in danno del Fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;

b) applicare penali per ritardo negli adempimenti contrattuali o per esecuzione di fornitura non idonea.

2. La misura delle eventuali penali è determinata come segue:

a) per ritardo nella installazione dell'attrezzatura, penale pari al 1,0 per mille del prezzo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito, con facoltà di risolvere il contratto qualora il ritardo superi giorni 60 (*sessanta*) e incameramento della garanzia definitiva, se prevista;

b) penale del 1,0 per mille del canone annuo di assistenza tecnica, per ogni giorno di ritardo nella prestazione del servizio di assistenza tecnica;

c) per altre inadempienze di qualunque obbligo derivante dal contratto, l'ASUR avrà facoltà di applicare una penale proporzionata all'inadempimento, fino ad un massimo di Euro 1.000,00, con la sola formalità della contestazione degli addebiti, mediante lettera raccomandata A.R.

3. In caso di acquisto in danno presso terzi, l'ASUR/AV è obbligata a darne comunicazione al Fornitore entro il termine di giorni 5 (*cinque*), mediante Raccomandata A.R.

4. L'importo delle penali, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del Fornitore derivanti dal presente contratto o, in caso di insufficienza, sulla garanzia definitiva, ove richiesta.

ART. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

1. Qualora il Fornitore commetta ripetute violazioni degli obblighi assunti o in caso di grave inadempienza, l'ASUR avrà la facoltà di risolvere il contratto *ipso-facto et de jure*, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale notificata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di ogni altra formalità legale, con acquisto in danno e applicazione della penalità prevista per le forniture non eseguite.

2. In caso di verifica di conformità in corso di esecuzione del contratto, qualora il soggetto incaricato della verifica rilevi difetti o mancanze di grave entità per cui non ritenga di assegnare all'esecutore un termine per adempiere, l'ASUR potrà procedere alla risoluzione del contratto, salvo il pagamento delle prestazioni ritenute collaudabili.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per eseguire transazioni inerenti il presente appalto è causa specifica di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010 e s.m.i.

4. La risoluzione del contratto per inadempimento determina la facoltà per l'ASUR:

a) di acquistare in danno del Fornitore;

b) di incamerare la garanzia fideiussoria definitiva, ove prestata, salva ogni ulteriore azione per il risarcimento del maggior danno subito.

5. La liquidazione dei crediti del Fornitore sarà fatto pro-quota alla mezzanotte del giorno precedente a quello della risoluzione del contratto.

ART. 10. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'ASUR e agli assistiti, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza nell'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.

2. Il Fornitore s'impegna altresì a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, ivi compresi quelli adottati dall'ASUR e portati a conoscenza dello stesso Fornitore, concernenti istruzioni al personale dipendente incaricato del trattamento dei dati personali, che devono ritenersi valide anche nei confronti del Fornitore.

3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASUR ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo del Fornitore al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'ASUR stessa.

ART. 11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. La fattura della fornitura effettuata dovrà:

a) Indicare, la descrizione della fornitura, il numero e la data dell'ordine e del D.D.T., il n. di CIG e il luogo di consegna;

b) essere intestata all'Azienda Sanitaria Unica Regionale - via Caduti del Lavoro 40 - 60131 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424;

c) essere spedita al seguente indirizzo: ASUR - Area Vasta n. 1 - U.O.C. Bilancio - via Sebastiano Cecchini 38 - 61032 Fano PU.

2. Il pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore per l'esecuzione del presente contratto sarà effettuato con bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i, comunicato/i dal Fornitore ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 13/08/2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura o dalla data di verifica di conformità con esito positivo, se prevista e successiva, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231 e s.m.i.

4. In caso di ritardato pagamento, sono riconosciuti al Fornitore gli interessi moratori secondo quanto stabilito dal d.lgs. 231/2002 e s.m.i., nella misura degli interessi legali di mora, vigente tempo per tempo.

5. Nel caso di invio di documentazione incompleta o erronea da parte del Fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

ART. 12. OBBLIGHI DEL FORNITORE PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni, effettuando tutti i pagamenti relativi al presente contratto esclusivamente con bonifico bancario o postale, tramite il conto corrente dedicato indicato all'articolo precedente, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3 della legge citata.

2. L'obbligo di tracciabilità delle operazioni riguarda altresì i subappalti di cui all'art. 118, comma 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente contratto.

3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente contratto, il Fornitore è obbligato a comunicare, unitamente agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, con obbligo di comunicare ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

4. Per ciascuna transazione effettuata, il bonifico bancario o postale ovvero altro strumento di pagamento consentito deve riportare il seguente codice identificativo di gara (CIG): _____.

5. Il Fornitore s'impegna a dare immediata comunicazione all'ASUR c/o il domicilio eletto nel presente contratto, e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ancona della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 13. NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente capitolato descrittivo e prestazionale, si fa rinvio:

- a) al d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- b) al documento "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it;
- c) al codice civile e alle norme vigenti in materia di contratti pubblici di forniture e servizi.

Fano, _____/2014

IL DIRIGENTE
U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività
tecniche
Ing. Rodolfo Cascioli

Il funzionario amm.vo istruttore
Dott.ssa Fabiola Ferri

Allegati:

A	Capitolato tecnico
A.1	Questionario tecnico
B	Documentazione tecnica da allegare all'offerta
C	Fac- simile offerta economica
D-1.1 - D-1.7	Questionario assistenza tecnica e servizi
D-2	Prova Pratica
D-3	Cronoprogramma
E	Duvri preliminare
E-1	Documento informativo
E-2	Allegato al Duvri

IL DIRIGENTE U.O.C. Patrimonio , nuove opere e
attività tecniche

**Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta n. 1
U.O.C. Patrimonio, nuove opere e attività tecniche**

Allegato C

(facsimile di offerta da redigere su carta semplice)

All'ASUR - Area Vasta n. 1
U.O.C. Patrimonio, nuove opere
e attività tecniche
via Sebastiano Ceccarini 38
61032 FANO PU

OGGETTO: Offerta per appalto fornitura di n. 1 Poligrafo per studi elettrofisiologici

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ⁽²⁾ _____ con domicilio fiscale in _____ Via _____ n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, facendo riferimento all'invito ME.PA. RdO n. _____ di codesta Amministrazione del __/__/__, avendo preso piena conoscenza della fornitura da eseguire e di ogni circostanza connessa, nonché di avere preso visione delle norme e condizioni stabilite nel capitolato speciale e nello schema di contratto nonché nei relativi allegati, tutte accettate senza riserva alcuna,

S I I M P E G N A

ad assumere l'esecuzione della fornitura di seguito descritta, in conformità a quanto richiesto ed ai prezzi sotto indicati per merce resa franco presidi dell'Area Vasta n. 1 interessati all'appalto, comprensivi di ogni onere, ivi incluse le spese di trasporto, imballo, scarico e installazione, esclusa solo l'IVA:

Pos.	Descrizione attrezzatura	Codice CND	Num.ident. iscrizione Rep. DM	UM	Q.tà da fornire	Prezzo unit. Euro x UM		Importo totale (in cifre)
						in cifre	in lettere	

IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA	(in cifre)	_____
	(in lettere)	_____

COSTI PER LA SICUREZZA

Per l'esecuzione del contratto, ai fini del rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, saranno sostenuti i costi di seguito specificati:

- _____

ASSISTENZA TECNICA

Al termine del periodo di garanzia, qualora la stazione appaltante intenda attivare il servizio di assistenza tecnica, tale servizio è offerto con canone annuale determinato applicando la percentuale fissata dalla Stazione appaltante, applicata al prezzo di acquisto, relativamente alla diversa tipologia di contratto:

Pos.	Descrizione dell'attrezzatura	Importo fornitura	% canone assist. tecnica	Canone annuale assistenza tecnica Euro	
				in cifre	in lettere
	Contratto di manutenzione preventiva (MP)				
	Contratto di manutenzione "Tutto compreso (TC)"				

Ai fini del presente appalto, si dichiara:

- che i prodotti forniti sono provvisti della marcatura **CE** per il rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza dei dispositivi medici (d.lgs. 46/1997 e succ. modif. e integrazioni);
- *(solo in caso di subappalto)* che intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 118 della d.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, parte della fornitura in appalto, di seguito indicata:

(se l'offerente è un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario)

In caso di aggiudicazione dell'appalto, le prestazioni oggetto del contratto saranno eseguite dagli operatori economici

1. legale rappresentante o altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare l'offerente.
2. Ragione sociale del Fornitore

costituenti il ⁽³⁾ _____ per la parte di seguito indicata:

- (ragione sociale O.E.) _____: (descrizione prestazioni che eseguirà) _____
- (ragione sociale O.E.) _____: (descrizione prestazioni che eseguirà) _____

(se l'offerente è un raggruppamento temporaneo costituendo)

In caso di aggiudicazione della gara, i sottoscritti operatori economici, tutti firmatari della presente offerta,⁴ si impegnano alla costituzione del raggruppamento temporaneo mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico _____, qualificato come mandatario.

Data _____

_____ ⁽⁵⁾
(ragione sociale fornitore,
nome e qualifica firmatario)

3. Raggruppamento temporaneo *oppure* consorzio ordinario.

4. In caso di RT costituendo, è obbligatoria la sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli operatori economici.

5. In caso di raggruppamento temporaneo *oppure* consorzio ordinario, firma di tutti gli OE costituenti il RT o consorzio.

U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE OPERE, ATTIVITA' TECNICA - SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA

Allegato A - Capitolato tecnico

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	
Codice Tipologia CND/CIVAB	Z129012/POG
Descrizione	Misura e registra più parametri fisiologici contemporaneamente per mezzo di un sistema di trasduttori ed elettrodi applicabili in vario modo al paziente
Quantità	n. 1
Reparto / Servizio richiedente	U.O.C. Cardiologia e UTIC - Presidio Ospedaliero di Urbino
Destinazione d'uso dell'apparecchiatura richiesta	Fornisce le informazioni necessarie alla diagnosi grazie alla sincronizzazione ed integrazione di immagini, forme d'onda e dati in tempo reale
Necessità di prova o visione	<p>La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la visione delle tecnologie, nelle configurazioni offerte, per cui procederà alla definizione di un apposito calendario.</p> <p>Saranno invitate alla visione soltanto le ditte che avranno presentato un'offerta tecnica ritenuta valida dalla commissione giudicatrice.</p> <p>L'offerente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere disponibile l'attrezzatura per la prova pratica nel termine che sarà successivamente comunicato dall'AV, con un preavviso di dieci giorni solari; - garantire la permanenza del sistema in visione per n. 7 giorni consecutivi.

SPECIFICHE TECNICHE	
<p>Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del d.lgs. 163/2006.</p> <p>Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre apparecchiature di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva e impregiudicata la facoltà di scelta della stazione appaltante, in coerenza con i criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato speciale.</p> <p>Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.</p> <p>Fatto salvo quanto sopra, si intendono obbligatorie le specifiche di minima.</p>	
Caratteristiche di minima	<p>Poligrafo per studi elettrofisiologici, composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo di acquisizione/amplificazione; - Personal computer con processore di ultima generazione, completo di: <ul style="list-style-type: none"> - masterizzatore CD/DVD, tastiera e mouse; - software applicativo per l'analisi e l'elaborazione dei dati acquisiti; - n. 2 monitor per l'impostazione dei parametri procedurali, la visualizzazione, elaborazione e refertazione di dati e tracciati; - stampante laser B/N ad alta definizione, per la stampa di tracciati, parametri, calcoli effettuati e report. - n. 1 monitor ripetitore remoto, da posizionare accanto al letto paziente.

IL COLLABORATORE SERV. INGEGNERIA CLINICA

SPECIFICHE TECNICHE	
	<p>Il sistema deve consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione, l'analisi, l'elaborazione, la memorizzazione su hard disk interno, la stampa e l'esportazione di tutti i tracciati e i parametri acquisiti durante l'esecuzione di uno studio elettrofisiologico; - la revisione di tracciati e parametri precedentemente acquisiti, anche contemporaneamente all'esecuzione di uno studio elettrofisiologico; - la creazione, la stampa e l'esportazione di report completamente personalizzabili, con formati di salvataggio di tipo standard (es. .doc, .jpeg, .pdf).
Dati tecnici di minima	<p><i>Modulo di acquisizione</i> Possibilità di acquisizione contemporanea di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 derivazioni ECG di superficie; - almeno n. 2 canali di pressione invasiva; - almeno n. 40 canali (80 ingressi) per ECG intracavitari unipolari e bipolari; <p>Presenza di almeno n. 2 canali indipendenti per stimolatori esterni. Presenza di interfaccia per collegamento di sistemi di ablazione cardiaca a radiofrequenza.</p> <p><i>Moduli di visualizzazione</i> Monitor per la consolle di comando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a colori LCD, almeno 20", ad alta risoluzione; - un monitor per la visualizzazione dei tracciati e dei parametri acquisiti, l'altro per la revisione di tracciati e parametri acquisiti in studi precedenti. <p>Monitor ripetitore remoto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a colori LCD, almeno 20" ad alta risoluzione. <p><i>Software di analisi ed elaborazione</i> Interfaccia utente in lingua italiana Possibilità di acquisizione di tracciati e parametri in modalità manuale. Acquisizione automatica di eventi, con possibilità di inserire e modificare i relativi marker. Possibilità di effettuare calcoli refrattari anterogradi e retrogradi, calcoli di intervalli di conduzione e SNRT. Possibilità di modifica dei punti di misura da parte dell'operatore.</p> <p>Predisposizione hardware e software per assistenza tecnica remota. Alimentazione a rete elettrica a 220V, 50/60 Hz.</p>
Accessori richiesti di minima	<p>Il sistema deve essere provvisto di tutti gli accessori necessari al normale e corretto utilizzo del sistema. In particolare, al fine di garantire la massima sicurezza, il sistema deve essere comprensivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformatore di isolamento; - modem per assistenza tecnica remota; - UPS, al fine di evitare la perdita dei dati acquisiti; - tavolo di lavoro per l'alloggio del sistema poligrafico, con ruote provviste di sistema di bloccaggio; - carrello per l'alloggio del monitor ripetitore.
Caratteristiche opzionali	Nessuna
Accessori opzionali	<p>Modulo interfaccia DICOM per l'integrazione con sistemi di diagnostica per immagini e gestione della worklist. Allegare inoltre all'Offerta Economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elenco accessori disponibili, con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato;

SPECIFICHE TECNICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> - elenco di eventuale materiale consumabile disponibile, con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato, nonché se di produzione esclusiva oppure reperibile nel libero mercato.
Consegna e installazione	<p>Il tempo utile, in giorni naturali e consecutivi, per la consegna e l'installazione delle apparecchiature, che andrà debitamente indicato nel Cronoprogramma (All. D-3), non dovrà superare i 45 giorni. In caso di non coerenza del Cronoprogramma proposto con quanto richiesto, il termine di consegna sarà inteso pari a 45 giorni dall'emissione dell'ordine.</p> <p>La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali dell'U.O. di competenza, secondo le modalità indicate dal rispettivo Responsabile o da un suo delegato.</p> <p>La consegna delle attrezzature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui la stazione appaltante non si accolla alcuna responsabilità.</p> <p>La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire al momento della consegna, la propria disponibilità all'aggiornamento tecnologico delle tecnologie offerte, sia a livello hardware che software, e delle loro principali componenti all'ultima versione e/o evoluzione. Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni se, al momento dell'espletamento delle verifiche di conformità, i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati.</p> <p>Nel documento di trasporto e nella fattura dovrà essere riportata la dicitura "APPARECCHIATURA NUOVA" ed il numero di matricola del prodotto e per i dispositivi medici il numero di repertorio (art. 5 D.M. 20/07/07 s.m.i.).</p>
Formazione	<p>Deve essere garantita la formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al personale sanitario (medici, infermieri, etc.), sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature; - al personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR, finalizzato alla conoscenza e all'uso delle tecnologie offerte ed alle principali procedure di manutenzione preventiva e correttiva.
Verifica di conformità dei beni	<p>Tale verifica ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura rispetto a quanto richiesto, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto, prevede l'esecuzione delle verifiche secondo le norme CEI 62.128 "Guida alle prove d'accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazione".</p> <p>La verifica dovrà essere effettuata in contraddittorio alla presenza del personale tecnico e sanitario indicato dalla stazione appaltante e del personale referente dell'Aggiudicatario.</p> <p>In sede di verifica l'Aggiudicatario dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire n. 2 copie del manuale d'uso in lingua italiana (una cartacea e una digitale); - fornire n. 1 copia del manuale tecnico di service in copia digitale, in lingua italiana o inglese, contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite (comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici, descrizione dettagliata dell'hardware e del software, descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura, descrizione delle varie interfacce software, tutte le password di accesso (comprese quelle di amministratore);

SPECIFICHE TECNICHE	
	<ul style="list-style-type: none">- eseguire le verifiche di sicurezza elettrica, ai sensi della norma tecnica CEI 62-148. <p>La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture, solo a seguito di esito positivo delle richiamate verifiche di conformità. Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture saranno a carico dell'appaltatore, anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.</p>
Servizi di assistenza tecnica e garanzia minimi richiesti	<p>Almeno mesi 24 (ventiquattro), a partire dalla data di esito positivo delle verifiche di conformità.</p> <p>In tale periodo, oltre a quanto previsto dal regime di garanzia, dovranno essere garantiti i seguenti livelli di assistenza minimi:</p> <ul style="list-style-type: none">- manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema e di tutte le parti di ricambio, a qualsiasi titolo deteriorate, salvo il dolo, con relativa sostituzione delle parti difettose ed usurate con oneri a carico dell'impresa aggiudicataria;- riparazione e/o sostituzione gratuita, entro tre giorni lavorativi, di quelle parti che per qualità di materiale, per carenze di lavorazione o per imperfetto montaggio si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da cause dovute a negligenza dell'utilizzatore o a cause di forza maggiore;- riparazioni, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva;- assistenza tecnica da remoto;- ogni intervento richiesto, anche solo telefonicamente, per assistenza tecnica d'urgenza, inclusivi della eventuale sostituzione di parti di ricambio, con i seguenti vincoli:<ul style="list-style-type: none">- massimo tempo di intervento dalla chiamata: 24 ore consecutive (escluso festivi e prefestivi);- massimo tempo di ripristino della funzionalità dalla chiamata: 72 ore consecutive (escluso festivi e prefestivi);- verifiche annuali di sicurezza elettrica e particolari secondo le norme CEI applicabili. <p>L'offerente dovrà descrivere l'organizzazione dell'assistenza tecnica, al fine di dimostrare il possesso delle capacità e delle risorse atte a svolgere i servizi richiesti.</p> <p>Per le penali si manda al contratto.</p>
Conformità normativa	<ul style="list-style-type: none">- marcatura CE ai sensi della Direttiva 93/42/CE e s.m.i. (D.Lgs. 46/97 e s.m.i.).- CEI 62-5.

Allegato **A.1** - Questionario Tecnico

Allegato A.1 - QUESTPOG
Poligrafo per studi elettrofisiologici

(I dati indicati debbono corrispondere alle prestazioni della configurazione offerta)

	Parametri	Dati / Valori
	DATI GENERALI	
	Produttore	
	Modello	
	Fornitore	
	Anno di inizio produzione del modello offerto	
1	CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI	
1.1.1	Dimensioni complessive della consolle di comando (w*d*h) [m]	
1.1.2	Peso complessivo della consolle di comando [kg]	
1.1.3	Caratteristiche del tavolo di lavoro (numero ripiani, presenza di ruote con bloccaggio, etc.)	
1.1.4	Caratteristiche del carrello per monitor ripetitore remoto (numero ripiani, presenza di ruote con bloccaggio, etc.)	
2	MODULO DI ACQUISIZIONE E AMPLIFICAZIONE	
2.1	Peso (kg)	
2.2	Dimensioni (w*d*h) [cm]	
2.3	Numero di canali per ECG di superficie	
2.4	Numero di canali per ECG intracavitari (totale ingressi)	
2.5	Numero di canali per pressione invasiva	
2.6	Modalità di elaborazione (amplificazione, filtraggio, conversione A/D) del segnale acquisito (descrivere)	
2.7	Possibilità di modificare i parametri di filtraggio su ciascun canale di acquisizione (no, si - dettagliare)	
2.8	Caratteristiche del convertitore analogico/digitale (risoluzione, frequenza di campionamento, etc.)	
2.9	Numero di canali per stimolatori esterni	
2.10	Possibilità di collegamento dei principali modelli di cardiostimolatori presenti in commercio (no, si - dettagliare)	
2.11	Interfaccia per collegamento ablatore a radiofrequenza	
2.12	Possibilità di collegamento dei principali modelli di ablatori presenti in commercio (no, si - dettagliare)	
3	SISTEMA HW/SW DI GESTIONE, ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE	
3.1	PERSONAL COMPUTER	
3.1.1	Sistema operativo (specificare)	
3.1.2	Processore (dettagliare tipologia e caratteristiche)	
3.1.3	RAM (dettagliare tipologia e caratteristiche)	
3.1.4	Hard-Disk (dettagliare tipologia e caratteristiche)	
3.1.5	Caratteristiche del monitor (dimensioni, risoluzione, definizione, etc.)	

3.1.6	Possibilità di collegamento di monitor di visualizzazione remoti (no, sì – indicare numero)	
3.1.7	Supporti di archiviazione esterna presenti (<i>USB, masterizzatore CD/DVD, schede SD, etc.</i>)	
3.1.8	Stampante (indicare tipologia)	
3.1.9	Connettività alla rete LAN (<i>no, sì - dettagliare</i>)	
3.1.10	Predisposizione hardware e software per assistenza tecnica remota (no, sì – dettagliare)	
3.2	MODULI DI VISUALIZZAZIONE	
3.2.1	Caratteristiche dei monitor LCD della consolle di comando (specificare se a colori, dimensioni area di visualizzazione, formato, risoluzione, definizione)	
3.2.2	Caratteristiche del monitor LCD di visualizzazione remoto (specificare se a colori, dimensioni area di visualizzazione, formato, risoluzione, definizione)	
3.3	SOFTWARE	
3.3.1	Parametri configurabili dall'utente (<i>dettagliare</i>)	
3.3.2	Numero e tipologia di parametri visualizzabili contemporaneamente (<i>dettagliare</i>)	
3.3.3	Numero e tipologia di tracciati visualizzabili contemporaneamente (<i>dettagliare</i>)	
3.3.4	Registrazione automatica di eventi cardiaci con inserimento automatico dei marker (<i>no, sì</i>)	
3.3.5	Possibilità di registrazione manuale (<i>no, sì - dettagliare</i>)	
3.3.6	Possibilità di inserire e modificare manualmente i marker (<i>no, sì - dettagliare</i>)	
3.3.7	Calcoli effettuabili (<i>dettagliare</i>)	
3.3.8	Possibilità di generare report personalizzati (<i>no, sì – descrivere</i>)	
3.3.9	Formati di salvataggio dei report (<i>specificare</i>)	
4	ALTRE CARATTERISTICHE	
4.1	Numero di installazioni dello stesso modello in ambito regionale (<i>specificare ospedale e anno di vendita</i>)	
4.2	Numero delle installazioni dello stesso modello in Italia	
4.3	Numero di installazioni dello stesso modello vendute in Italia nell'ultimo anno	
4.4	Numero di installazioni dello stesso modello vendute in Europa nell'ultimo anno	

Allegato **B** - Documentazione tecnica da allegare all'offerta

OFFERTA TECNICA - ELENCO ALLEGATI	
N.B. Tutta la documentazione dovrà essere presentata/compilata con chiarezza, ove richiesto, e firmata/controfirmata con firma autografa e digitalmente	
1.	Elenco / legenda della documentazione presentata
2.	Relazione tecnica di presentazione del prodotto offerto (max 8 pagine)
3.	Questionario Assistenza Tecnica e Servizi (file: D-1 – Allacq.xls): <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.D-1.1 "Informazioni Ditta" <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.D-1.2 "Fac-simile dichiarazione" <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.D-1.3 "Servizio di istruzione del personale sanitario / tecnico" <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.D-1.4 "Servizio di Assistenza Tecnica della ditta" <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.D-1.5 "Fornitura parti di ricambio" <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.D-1.6 "Descrizione del contratto di manutenzione di tipo SOLO MANUTENZIONE PREVENTIVA (MP)" <input checked="" type="checkbox"/> allegato "All.D-1.7 "Descrizione del contratto di manutenzione proposto dalla ditta di tipo TUTTO COMPRESO (TC)"
4.	Prova pratica (Allegato D-2 – Prova Pratica.doc)
5.	Cronoprogramma (Allegato D-3 – Cronoprogramma.doc)
6.	Questionario Caratteristiche Tecniche (file: A-1 - Questionario Tecnico.xls).
7.	Copia del documento di certificazione CE applicabile (dichiarazione e certificato in funzione della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo mandatario stabilito nella Comunità Europea, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle tecnologie offerte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
8.	Certificazione di conformità a norme nazionali e internazionali e direttive , se non già contenuto nella certificazione di cui al punto precedente.
9.	Attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (D.M. Salute 20/02/2007, D.M. Salute 21/12/2009), se necessaria. <i>In esecuzione di quanto disposto all'art. 6 comma 2 del D.M. del 21/12/2009, i Concorrenti possono astenersi dal fornire informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute.</i> <i>In tal caso il Concorrente potrà astenersi dal consegnare la specifica documentazione richiesta al presente prospetto, allegando dichiarazione con indicazione delle informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici, aggiornate alla data della dichiarazione stessa.</i>
10.	Manuali d'uso in lingua italiana dei sistemi offerti.
11.	Manuali di servizio per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva dei sistemi offerti.
12.	Depliant illustrativi e/o documentazione scientifica
13.	Il presente documento (capitolato speciale e prestazionale comprensivo di tutti gli allegati) sottoscritto con firma autografa per accettazione
14.	Copia dell'offerta economica, sulla quale - a pena di esclusione - non devono essere indicati i prezzi (file: All.to C)
15.	Allegato al DUVRI compilato (file: All.to E-2)
16.	Copia controfirmato per accettazione del DUVRI preliminare (file: All.to E) e del Documento informativo Ditte (File : All.to E-1)

Allegato D-1.1

		ALLEGATO D-1.1 - "Informazioni Ditta"	
1		RAGIONE SOCIALE
2		CITTA'
3		PROVINCIA (sigla)
4		INDIRIZZO
5		CAP
6		TELEFONO 1
7		TELEFONO 2
8			FAX
9		E-Mail
10	INDIRIZZO INTERNET www		

Allegato D-1.2

ALLEGATO D-1.2 - "Fac-simile dichiarazione"**La ditta dichiara che la seguente apparecchiatura offerta:**

TIPO APPARECCHIATURA

MODELLO

PRODUTTORE

NAZIONE DI PRODUZIONE

IMPORTATORE

NUMERO DI REGISTRAZIONE MINISTERO SALUTE

ANNO INIZIO PRODUZIONE

ANNO INIZIO COMMERC. IN ITALIA

PERIODO GARANZIA ASSICURATO DAL PRODUTTORE (MESI)

PERIODO GARANZIA ASSICURATO DAL FORNITORE (MESI)

È costruita in conformità alle seguenti normative e/o disposizioni (specificare la norma e l'anno di edizione):

NAZIONALI (CEI, UNI)

EDIZIONE

EDIZIC

EDIZIONE

EDIZIC

EUROPEE (EN, BSI, AFNOR, ecc.)

EDIZIONE

EDIZIC

EDIZIONE

EDIZIC

INTERNAZIONALI (IEC, ISO, CSA, ecc.)

EDIZIONE

EDIZIONE

EDIZIONE

EDIZIC

ed è inoltre in possesso dei seguenti marchi di qualità:

Rilasciato da:

Rilasciato da:

Rilasciato da:

Rilasciato da:

(SI/NO)

Marcatura CE 93/42 modificata da 07/47

Classe (93/42: I, IIa,

Marcatura CE 90/385 modificata da 93/68

Marcatura CE 89/336 modificata da 92/31, 93/68 e 93/98

Marcatura CE con riferimento alla direttiva (specificare)

Rispondenza al D.L. 81/2008

Destinazione d'uso dell'apparecchiatura dichiarata dal fabbricante (D.Lgs. 46/97 art. 1, comma g)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL FORNITORE

Data _____



Allegato D-1.3

ALLEGATO D-1.3 – “ Servizio di istruzione del personale sanitario / tecnico”	
	Apparecchiatura
I.	La ditta si impegna a fornire i seguenti corsi per il personale sanitario e tecnico:
I.1	Corso per il personale sanitario comprendente tutte le informazioni e la documentazione necessarie alla gestione ed utilizzo dell'apparecchiatura
I.1.1	DURATA _____ giorni TOTALE ORE _____
I.1.2	SEDE CORSO _____
I.1.3	MATERIALE DIDATTICO FORNITO
I.1.3.1	_____
I.1.3.2	_____
I.1.3.3	_____
I.2	Corso per il personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR comprendente tutte le informazioni e la documentazione
I.2.1	DURATA _____ giorni TOTALE ORE _____
I.2.2	SEDE CORSO _____
I.2.3	MATERIALE DIDATTICO FORNITO
I.2.3.1	_____
I.2.3.2	_____
I.2.3.3	_____
I.3	INSEGNANTE/I
I.3.1	QUALIFICA INSEGNANTE/I
	IL FORNITORE
	Data _____

Allegato D-1.4

ALLEGATO D. 1.4 - "Servizio di Assistenza Tecnica della ditta"	
SEDE DELLA DITTA INCARICATA DAL FORNITORE AD EFFETTUARE L'ASSISTENZA TECNICA IN SITO	
Ragione Sociale	Città Prov
Indirizzo	CAP Tel Fax
Numero e qualifica dei tecnici di questa sede abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:	
NUMERO:	QUALIFICA:
NUMERO DI TECNICI PER APPARECCHIATURE INSTALLATE (analoghe a quella offerta):	
SEDE DELL'ASSISTENZA PRINCIPALE DELLA DITTA	
Ragione Sociale	Città Prov
Indirizzo	CAP Tel Fax
Numero e qualifica dei tecnici di questa sede abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:	
NUMERO:	QUALIFICA:
NUMERO DI TECNICI PER APPARECCHIATURE INSTALLATE (analoghe a quella offerta):	
TEMPI DI INTERVENTO GARANTITI	
Tempo massimo di intervento dal momento della chiamata da parte dell'ASUR:	
ORE CONSECUTIVE CON CONTRATTO (per guasto bloccante)
ORE CONSECUTIVE CON CONTRATTO (per guasto non bloccante)
ORE CONSECUTIVE SENZA CONTRATTO (per guasto bloccante)
ORE CONSECUTIVE SENZA CONTRATTO (per guasto non bloccante)
Tempo massimo di risoluzione guasto dal momento di inizio lavoro: ore consecutive per il % degli interventi.	
PERIODO DI TEMPO IN CUI SI GARANTISCE L'ATTIVITA' DI RIPARAZIONE (ANNI):	
UPGRADE E AGGIORNAMENTO DELLE APPARECCHIATURE OFFERTE	
L'Upgrade e/o aggiornamento hardware e software delle apparecchiature offerte é (indicare SI o NO alla rispettiva voce):	
GRATUITO E AUTOMATICO
GRATUITO SU RICHIESTA
PREVISTO SOLO NELL'AMBITO DI UN CONTRATTO DI MANUTENZIONE DA CONTRATTARE DI VOLTA IN VOLTA	
NORMATIVE E/O CERTIFICAZIONI	
L'assistenza tecnica della ditta é effettuata secondo le seguenti normative (ISO, EN, ecc.)	
	EDIZIONE
	EDIZIONE
L'assistenza tecnica é inoltre certificata da:	
.....	
IL FORNITORE	
Data

Allegato D-1.5

ALLEGATO D-1.5 - "Fornitura parti di ricambio"	
<p>La fornitura delle parti di ricambio delle apparecchiature offerte é garantita fino all'anno _____</p> <p>La ditta si impegna a fornire, comunque, su richiesta dell' ASUR Marche, le parti di ricambio delle apparecchiature offerte, nessuna esclusa, per almeno 10 anni dal collaudo delle apparecchiature.</p>	
<p>Sede del magazzino più vicino alla sede di installazione al quale ordinare le parti di ricambio:</p> <p>Ragione Sociale _____ Città _____ Prov. _____</p> <p>Indirizzo _____ CAP _____ Tel _____ Fax _____</p> <p>Tempo massimo di spedizione delle parti di ricambio dal magazzino indicato dal momento dell'ordine dell'ASUR Marche: _____ giorni lavorativi.</p>	
<p>Sede del magazzino principale dell'Impresa al quale ordinare le parti di ricambio:</p> <p>Ragione Sociale _____ Città _____ Prov. _____</p> <p>Indirizzo _____ CAP _____ Tel _____ Fax _____</p> <p>Tempo massimo di spedizione delle parti di ricambio dal magazzino indicato dal momento dell'ordine dell'ASUR Marche: _____ giorni lavorativi.</p>	
<p>LISTINO PARTI DI RICAMBIO</p> <p>La ditta si impegna a fornire, per le apparecchiature offerte, il listino parti di ricambio preferibilmente su supporto magnetico (con formato dei file PDF) con specifica per ogni parte delle seguenti voci almeno: NOME, DESCRIZIONE, CODICE, COSTO UNITARIO, SCONTO APPLICATO.</p> <p>Il costo delle parti di ricambio, con relativo sconto, rimarrà invariato per i 3 anni successivi allo scadere della garanzia.</p>	
<p>IL FORNITORE</p>	<p>Data _____</p>

Allegato D-1.6

ALLEGATO D. 1.6 – “Descrizione del contratto di manutenzione di tipo SOLO MANUTENZIONE PREVENTIVA (MP)”				
ID, TIPO APPARECCHIATURA E MODULI COMPONENTI	PRODUTTORE	MODELLO	Numero MP/anno	Descrizione delle operazioni di manutenzione preventiva (tarature, sostituzioni, controlli, ecc.)
Indicare se contestualmente vengono effettuati i seguenti controlli (SI, NO)				
CONTROLLI DI FUNZIONALITA'	 in conformità alle norme		
VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA	 in conformità alle norme		
NOTE				
INTERVENTI EXTRA CONTRATTO DI MANUTENZIONE - MANUTENZIONE SU CHIAMATA				
Tariffe:				
DIRITTO DI CHIAMATA:				
COSTO ORARIO LAVORO				
COSTO ORARIO VIAGGIO				
INDENNITA' CHILOMETRICA:				
COSTO FORFETTARIO PER INTERVENTI SUPERIORI ALLE 8 ORE:				
ALTRO				
Se questa sezione non è compilata significa che tutte le parti di ricambio sono comprese nel contratto				
IL CONTRATTO MP PREVEDE L'ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI DI RICAMBIO				
NOME	DESCRIZIONE	CODICE	COSTO Unitario	
Allegare lista analoga se vi sono altre parti di ricambio non comprese in contratto				
% DI SCONTO SUL LISTINO PARTI DI RICAMBIO:				
IL FORNITORE				
Data _____				

Allegato D-1.7

ALLEGATO D-1.7				
"Descrizione del contratto di manutenzione proposto dalla ditta di tipo TUTTO COMPRESO (TC)"				
Il contratto prevede (indicare SI o NO alla voce corrispondente):				
	SI / NO			
Manutenzione preventiva programmata	-----	se SI indicare n° visite	-----	
Tutti gli interventi di manutenzione correttiva	-----	se NO specificare il n°	-----	
Upgrade Hardware e Software	-----			
Controlli di funzionalità	-----	conformi alle norme	-----	
Controlli di sicurezza (norme CEI)	-----	conformi alle norme	-----	
Tutti i ricambi compresi	-----	se NO specificare nella sezione sottostante i non compresi		
Sostituzione temporanea dell'apparecchiatura	-----			
Tempo massimo di intervento (ore lavorative/solari)				
Tempo massimo di risoluzione del guasto (ore lavorative/solari)				
CHIAMATE DI MANUTENZIONE				
Ragione Sociale	-----			Città -----
CAP	Indirizzo	-----	Prov	Tel. -----
Fax	Numero Verde	-----	E-mail	-----
ORARIO DI ACCETTAZIONE DELLE CHIAMATE				
	CONTRATTO		EXTRA-CONTRATTO	
Lunedì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Martedì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Mercoledì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Giovedì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Venerdì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Sabato	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Domenica	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
ORARIO DI LAVORO				
	CONTRATTO		EXTRA-CONTRATTO	
Lunedì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Martedì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Mercoledì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Giovedì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Venerdì	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Sabato	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Domenica	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
* Si allega listino materiale usurabile su cui si applica % di SCONTO, fisso per qualsiasi soluzione contrattuale e non: _____ %				
Se questa sezione non è compilata significa che tutte le parti di ricambio sono comprese nel contratto				
IL CONTRATTO TC PREVEDE L'ESCLUSIONE DELLE SEGUENTI PARTI DI RICAMBIO				
NOME	DESCRIZIONE			CODICE
-----	-----			-----
-----	-----			-----
Allegare lista analoga se vi sono altre parti di ricambio non comprese in contratto				
% DI SCONTO SUL LISTINO PARTI DI RICAMBIO: _____				
IL FORNITORE _____				
Data _____				

Allegato **D-2** – Prova pratica

**DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALL'EFFETTUAZIONE
DELLA PROVA PRATICA**
(*compilare tutti i campi*)

All'ASUR - Area Vasta n. 1
U.O.C. Patrimonio, nuove
opere e attività tecniche

**OGGETTO: FORNITURA DI N. 1 POLIGRAFO PER STUDI ELETTROFISIOLOGICI PER LE
NECESSITÀ DELL'AREA VASTA N.1 - OSPEDALE DI URBINO**

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ provincia di _____

Codice Fiscale n. _____

in qualità di _____ dell'impresa _____

DICHIARA:

che l'impresa offerente è disponibile all'effettuazione della prova pratica prevista per l'assegnazione del punteggio relativo al merito tecnico presso l'U.O.C. Cardiologia-UTIC del Presidio Ospedaliero di Urbino e che il referente dell'impresa da contattare per l'organizzazione e la logistica della prova è:

(*indicare indirizzo esatto, referente e contatti*)

FIRMA LEGGIBILE

Data _____

Allegato **D-3** – Cronoprogramma

CRONOPROGRAMMA		
Tempo di consegna delle tecnologie	(gg)	
Tempo di disinstallazione e rimozione o ricollocamento delle tecnologie (se presente)	(gg)	
Tempo di installazione delle nuove tecnologie 'pronte all'uso'	(gg)	
Tempo di collaudo	(gg)	
DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
Data _____	INCARICATO DITTA	

Allegato b) alla det.
scout/anne

ALLEGATO _____ ALLA
DETERMINA N. 4919
DEL 25 GIU. 2014



DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Ditta Committente: ASUR MARCHE AREA VASTA N.1

Sede Legale: Via Caduti del Lavoro, 40 – 60131 Ancona

APPALTO:

Fornitura di un poligrafo per studi elettrofisiologici, per le necessità dell'Area Vasta 1
- Ospedale di Urbino.

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	4
3. SUBAPPALTO.....	4
4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA	5
4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA	6
5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI.....	7
6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE.....	7
7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA.....	8
8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	14
9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	15
10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	15
ALLEGATO AL DUVRI	16

1. PREMESSA

Il presente documento denominato “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE” è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/2008, che abroga l'art.7 del D.Lgs 626/94. L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. dal titolo “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”, prevede che nell'ambito dell'affidamento di un appalto, il datore di lavoro committente elabori un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottate per eliminare i fattori di rischio determinati dalle INTERFERENZE tra le concomitanti attività svolte nello stesso ambiente di lavoro.

Il DUVRI analizza la seguente tipologia di rischi da interferenze:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (già formalizzati, ove presente, nel Piano di Sicurezza e Coordinamento);
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi in sede di riunione di coordinamento e previa valutazione del committente.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura destinata alla U.O. di Cardiologia - UTIC del Presidio Ospedaliero "S. Maria della Misericordia" di Urbino della seguente apparecchiatura

n. 1 *Poligrafo per studi elettrofisiologici*

Conforme alla normativa:

- marcatura CE ai sensi della Direttiva 93/42/CE e s.m.i. (D.Lgs. 46/97 e s.m.i.).
- CEI 62-5.

Di seguito sono state prese in esame le possibili attività che saranno svolte dalla ditta fornitrice delle apparecchiature, ovvero:

- Consegna dell'apparecchiatura fino al locale di destinazione; la consegna dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui la stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità.
- Installazione e messa in funzione.
- Assistenza tecnica per almeno 24 mesi comprendente:
 - manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema e di tutte le parti di ricambio;
 - riparazione e/o sostituzione gratuita di quelle parti che si dimostrassero difettose;
 - riparazioni, tarature e tutte le operazioni di manutenzione preventiva e correttiva, assistenza tecnica da remoto;
 - verifiche annuali di sicurezza elettrica e particolari secondo le norme CEI applicabili.
- Formazione:
 - al personale sanitario (medici, infermieri, etc.), sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature;
 - al personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR, finalizzato alla conoscenza e all'uso delle tecnologie offerte ed alle principali procedure di manutenzione preventiva e correttiva.
- Eventuale prova pratica e eventuale assistenza in sala "Pacemaker" al personale sanitario.

Forma di appalto:

Appalto di fornitura di apparecchiature

3. SUBAPPALTO

Il subappalto, se previsto dalle condizioni del Capitolato d'onori, deve essere preventivamente autorizzato dall'ASUR A.V.I.

4. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

Appaltante/committente: A.S.U.R. Marche Area Vasta n.1

Sede Direzionale ASUR A.V.1	Via Ceccarini n.38 - 61032 Fano (PU)
C.F./P.IVA	02175860424
Il Direttore Generale ASUR (Datore di Lavoro)	Dr. Gianni Genga
Il Direttore di Area Vasta (delegato dal D.L.)	Dr.ssa Maria Capalbo
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Nadia Tegaccia
Tel.	0721-72111 / 0722-30111 (SPP 0721-882511)
Fax	0721-826025 (SPP 0721-882754)
Medico Competente	Dr. Paolo Amatori Dr. Edoardo Berselli Dr. Nicola Nardella
Medico Autorizzato	Dr. Marcello Comai
Esperto Qualificato	Prof. Terenzio Bernardi <i>Dot. SSA MONICA BONO</i>
Esperto Responsabile	Prof. Terenzio Bernardi <i>Dot. SSA MONICA BONO</i>
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - RLS	Sig.ra Baldasari Antonella Sig. Cini Lucio Sig. Profili Fabio Sig. Tavianucci Fausto Sig.ra Tonelli Tiziana Sig.ra Venturini Lorella

4.1. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

Durante la propria attività la ditta:

- Deve concordare giorni e ore di accesso ai locali del committente con i referenti aziendali comunicati al momento della stipula del contratto, onde evitare interferenze con l'attività propria del committente.
- Deve scaricare il proprio materiale/attrezzatura, se necessario, nei luoghi indicati all'atto dell'aggiudicazione.
- Deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza provocare danni a persone o a cose.
- Deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Deve tempestivamente allontanare residui di lavorazione e rifiuti: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi né di prodotti né di attrezzature presso i luoghi non identificati dal committente.
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale della ditta dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell' Area Vasta n.I.

Inoltre si comunica che:

- I servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili, o appositamente predisposti dalla ditta per uso esclusivo dei propri lavoratori
- Presso tutti i reparti e gli uffici è disponibile un telefono fisso sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza.
- All'interno dei locali della committenza le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dei servizi tecnici del committente rintracciabile tramite il personale presente in loco.
- È fatto assoluto divieto al personale dipendente della ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche).
- È fatto assoluto divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere all'interno dei locali della Committenza.
- È vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- È vietato a qualsiasi lavoratore presso l'Azienda assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



5. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI

Tipologia attività	Presente	Descrizione
Sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi	si	Eventualità possibile
L'attività di lavoro del committente nei luoghi di lavoro in cui opera l'appaltatore	si	Sanitaria
L'attività di lavoro dell'appaltatore nei luoghi di lavoro del committente	si	consegna dell'apparecchiatura fino al locale di destinazione;
		installazione e messa in funzione;
		servizio di assistenza tecnica
		Formazione al personale sanitario e al personale tecnico e dell'Ingegneria Clinica ASUR
		Eventuale prova pratica ed eventuale assistenza in "Sala Pace-Maker"

Qualora le attività della ditta fornitrice non risultino tra quelle sopra riportate dovrà essere fatto presente in sede di riunione di coordinamento, al fine di effettuare le dovute integrazioni.

6. INDIVIDUAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Rischi connessi all'attività del committente	Rischi connessi all'attività dell'appaltatore
Incendio	Investimenti di persone Impatto tra automezzi
Biologico	Caduta di materiale su persone durante lo scarico e carico da veicoli
Chimico	Elettrico
Movimentazione Carichi/ Pazienti	Meccanico (taglio, ustione e schiacciamenti)
Radiazioni Ionizzanti	Uso di Macchine e Attrezzature
	Movimentazione Carichi
	Insudiciamento ambienti di lavoro

7. STIMA DEI RISCHI INTERFERENTI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Incendio - Emergenza	Alto in quanto Presidio Ospedaliero	<p>Esiste un Piano di Emergenza intraospedaliero dove vengono definite le procedure in caso di emergenza.</p> <p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (estintori a polvere e CO2 e idranti, compartimentazione, scale di emergenza ...).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).</p> <p>Rispettare pertanto le misure di prevenzione incendi dell'Ospedale.</p> <p>Durante la movimentazione e lo sbalaggio dell'apparecchiatura gli operatori della Ditta non devono ingombrare le vie di esodo, in modo tale che si possa evacuare eventualmente la struttura interessata all'emergenza.</p>

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Biologico	Basso	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da agenti biologici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni e in particolare per l'accesso in sala pacemaker.</p> <p>Se durante l'attività di trasporto e di installazione dell'apparecchiatura, gli operatori della Ditta Appaltatrice si trovassero in presenza di materiale biologico potenzialmente infetto devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sospendere immediatamente l'attività; 2. avvertire il personale di reparto che provvederà alla rimozione del materiale potenzialmente infetto e alla bonifica del sito; 3. riprendere l'attività solo a conclusione del ciclo di bonifica. <p>Se durante l'esecuzione dell'attività, gli operatori della Ditta Appaltatrice entrassero in contatto con materiale biologico potenzialmente infetto devono immediatamente informare il personale di reparto ed osservare tutte le disposizioni ricevute dalla UO presso cui operano.</p> <p>Il personale dell'ASUR e della ditta appaltatrice pertanto si impegnano a rispettare tutte le procedure per la gestione in sicurezza del rischio biologico e a segnalare tempestivamente eventuali contatti accidentali.</p> <p>IL personale della Ditta fornitrice che effettua delle attività in sala pacemaker (prova pratica, assistenza tecnica, formazione) è munito di indumenti monouso forniti dall' AVI.</p> <p>La possibilità di entrare in contatto con materiale biologico è considerata bassa in quanto l'attività di assistenza da parte dell'operatore della ditta deve essere effettuata ad un distanza di sicurezza.</p>
Chimico	Irrilevante	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile esposizione interferenziale da sostanze/preparati chimici potenzialmente a rischio per l'utilizzo di percorsi di accesso e ambienti di lavoro comuni.</p> <p>Gli operatori dell'impresa dovranno prestare attenzione all'interno del locale di destinazione delle apparecchiature alla possibile presenza di contenitori di sostanze chimiche etichettate evitando qualsiasi tipo di contatto.</p>

<p>Movimentazione Carichi/Pazienti</p>	<p>Basso</p>	<p>L'accesso ai luoghi di lavoro implica una possibile interferenza per l'utilizzo di percorsi di accesso comuni ai locali.</p> <p>All'interno delle strutture sanitarie i percorsi comuni, in particolare corridoi, atri ed accessi ad ascensori e degenze, possono essere caratterizzati da una notevole affluenza di pazienti, visitatori, personale ASUR e personale di altre Ditte. Lungo tali percorsi è possibile che avvenga la movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi da parte del personale aziendale e movimentazione di carrelli e merci da parte di altre ditte che effettuano forniture e servizi all'interno della struttura.</p> <p>Si chiede pertanto di movimentare le attrezzature e le merci con cautela ponendo particolare attenzione alla presenza di altri operatori che stanno trasportando pazienti e/o carichi e se del caso limitare la movimentazione dei carichi in presenza di altri operatori onde evitare urti con persone e cose.</p>
<p>Radiazioni Ionizzanti</p>	<p>Basso</p>	<p>Nel caso in cui il personale della ditta debba assistere il personale sanitario in sala pacemaker, vi è la possibilità che il personale sia esposto alle radiazioni ionizzanti.</p> <p>Le condizioni d'utilizzo delle apparecchiature di erogazione delle radiazioni ionizzanti all'interno della sala operatoria sono state definite dall'Esperto Qualificato dell' Area Vasta ed il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni dell'EQ stesso.</p> <p>Il personale dell'Appaltatore che assiste all'intervento deve essere classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95 e ss.mm.ii., pertanto la ditta affidataria dovrà coordinarsi con l'EQ di AV 1 e, se del caso, dotare il proprio personale di appositi dosimetri e di idonei DPI che possono essere forniti anche dalla AV 1.</p>

<p>Investimenti di persone Impatto tra automezzi</p>	<p>Basso</p>	<p>Nelle aree esterne di pertinenza delle strutture sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; - impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) farsi coadiuvare da un collega a terra; - in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare comunque adeguatamente la manovra; - non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) - prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
<p>Caduta di materiali su persone durante lo scarico e carico da veicoli</p>	<p>Basso</p>	<p>La Ditta dovrà concordare con la Stazione Appaltante il luogo preciso in cui devono essere effettuate le operazioni di carico e scarico.</p> <p>Gli operatori dovranno provvedere a delimitare la zona di carico e scarico e segnalazione dell'area.</p> <p>Sensibilizzazione del personale della ditta ad effettuare l'operazione con particolare cura, considerando la presenza di altre persone nelle vicinanze.</p>
<p>Elettrico</p>	<p>Variabile a seconda delle modalità di effettuazione e dei lavori svolti dall'appaltatore</p>	<p>Operare in sicurezza quando si eseguono interventi su macchine elettriche in tensione rispettando quanto previsto sul DVR della Ditta affidataria.</p> <p>Verificare la compatibilità della strumentazione da installare alle caratteristiche dell'impianto elettrico esistente contattando l'U.O. Gestione Tecnica.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare alla U.O. Gestione Tecnica Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>
<p>Meccanico taglio, ustione e schiacciamenti</p>	<p>Basso</p>	<p>Utilizzare correttamente gli utensili e le attrezzature.</p> <p>Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e le attrezzature devono essere messe in sicurezza e deve essere apposta apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo.</p> <p>Segnalare con apposizione di idonea segnaletica il divieto di utilizzo di macchine/apparecchiature in manutenzione/ prima della loro messa in funzione definitiva, è comunque vietato lasciare incustodite le attrezzature potenzialmente pericolose.</p>



D.U.V.R.I.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Rev. 0

pag. 12 di 18

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
Uso di Macchine e Attrezzature di lavoro	Basso	Non collegare apparecchiature elettriche alla rete elettrica senza la necessaria autorizzazione della U.O. Gestione Tecnica.
<u>Movimentazione carichi</u>		
1. Trasporto attrezzature		
Inciampo	Basso	<p>Prestare particolare attenzione in caso di presenza di cavi volanti e di materiale nel locale di destinazione delle apparecchiature.</p> <p>Prestare attenzione a pavimenti sconnessi che possono presentare fessurazioni e avvallamenti per il rischio di inciampo per le persone e di ribaltamento delle attrezzature su ruote durante lo spostamento.</p> <p>Evitare di lasciare oggetti e cavi lungo i percorsi e le vie transito che possono rappresentare rischio di inciampo.</p>
Urti Abrasioni Schiacciamenti Investimenti	Basso	<p>Le operazioni di trasporto delle apparecchiature prevedono la movimentazione di materiale e attrezzature all'interno della Stazione Appaltante che possono comportare rischi da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti a carico di pazienti, visitatori e/o personale dell'ASUR.</p> <p>Ove possibile, le operazioni di movimentazione che comportano rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti e investimenti debbono essere effettuate durante l'orario di minimo afflusso di persone; l'orario del servizio deve essere preventivamente concordato con il Committente.</p> <p>La Ditta aggiudicataria deve concordare con la Stazione Appaltante i percorsi interni in modo rigoroso e dettagliato in modo da ridurre le interferenze con altre persone.</p> <p>Dovranno essere adottate tutte le ulteriori procedure indicate precauzionalmente dalla Direzione Medica di Presidio e referenti della U.O. in cui operano.</p> <p>Il personale della Ditta aggiudicataria non dovrà mai abbandonare le proprie attrezzature e carrelli nella struttura, in particolare lungo corridoi e luoghi di passaggio caratterizzati da affluenza continua.</p>
2. Trasporto su ascensori		
Schiacciamento Caduta di materiale Blocco o	Basso	<p>L'utilizzo dell'ascensore evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale considerando il peso dell'operatore. Vietare il contemporaneo trasporto di persone)

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione Generali
imprigionamento Inciampo e caduta		<ul style="list-style-type: none"> • blocco o imprigionamento (in caso di mancanza di energia elettrica o di guasto); • inciampo e caduta (esiste un potenziale rischio di inciampo e caduta qualora la pavimentazione dell'ascensore non risultasse perfettamente allineata con la pavimentazione di piano). Porre attenzione al dislivello fra cabina e pianerottolo. <p>Attenersi alle istruzioni per le precauzioni da adottare per il corretto uso degli ascensori, istruzioni per l'esecuzione di carico e scarico in sicurezza di materiali ed attrezzature, disposizioni per il rispetto dei valori dei pesi di portata (gli ascensori hanno una superficie di cabina ampia rispetto alla loro portata e quindi esistono possibili situazioni di pericolo se vengono introdotti macchinari particolarmente pesanti e/o sovraccaricati di materiali).</p> <p>I carichi devono essere manovrati correttamente e, se voluminosi ed instabili, devono essere imbracati con funi o fasce o cinghie regolamentari. I carrelli dovranno essere idonei, con ferma ruote ed in buono stato. Far rispettare l'obbligatorietà del contenimento dei macchinari e dei carrelli in cabina.</p>
Insudiciamento degli ambienti di lavoro in comune	Basso	La Ditta deve garantire l'allontanamento con propri mezzi degli imballaggi a perdere e dei rifiuti prodotti.

Si precisa che:

- **Per accedere nei reparti o luoghi di lavoro dell'Area Vasta n.1 è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile dell'U.O.**
- **Questo documento sarà allegato al contratto. La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per l'attività oggetto della gara.**

8. COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione del servizio, da parte della Ditta aggiudicataria e/o dei subappaltatori, il presente D.U.V.R.I. preliminare potrà essere suscettibile di opportune modifiche e/o integrazioni da concordarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASUR Area Vasta n.1 per la stesura del DUVRI definitivo che sarà allegato al contratto d'appalto.

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre tutta la documentazione richiesta nell'"**Allegato al DUVRI**" che dovrà essere compilato e sottoscritto da parte di ciascun Datore di Lavoro.

Le Ditte dovranno attenersi scrupolosamente alle norme generali di comportamento all'interno degli ambienti di lavoro della committenza riportate nel presente documento.

Inoltre, il Committente, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le ditte sono destinate ad operare, invierà alla Ditta Appaltatrice ed ad eventuali Ditte subappaltatrici, il "*Documento informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera, che operano presso ASUR Area Vasta n.1*".

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

	Provvedimento	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	Costo finale
SI <input type="checkbox"/>					

NO

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, si presenti la necessità di apportare modifiche al presente documento, si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza. (Rif. Determinazione 5 marzo 2008)

Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante." (DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.)

10. SOTTOSCRIZIONE PER APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Committente:

data firma: _____

RSPP

p. Datore di lavoro

R.S.P.P. Area Vasta n.1
(Dott.ssa Nadia Tegaccia)

Direttore di Area Vasta
(Dr.ssa Maria Capalbo)



D.U.V.R.I.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Rev. 0

pag. 16 di 18

ALLEGATO AL DUVRI

Al fine di adempiere a quanto previsto all'art. 26 comma 1 e 2 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in merito all'espletamento delle attività di cooperazione e coordinamento, la Ditta Appaltatrice e le Ditte subappaltatrici, se presenti, dovranno predisporre la seguente documentazione per la stesura del DUVRI definitivo.

La ditta pertanto dovrà predisporre un Piano Operativo e di Sicurezza riguardante tutte le attività da effettuare presso le sedi del Committente ordinante, per il completamento del D.U.V.R.I.

Il documento dovrà riportare le informazioni relative a:

RIFERIMENTI APPALTO

Oggetto dell'appalto: _____

Estremi contratto di affidamento appalto: _____

Atti aziendali emanati: Determina n° _____ del _____

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

1. DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

Via _____ n. _____

CAP _____

Tel. _____ Fax. _____

e.mail _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____ (allegare in copia)

Posizione INAIL _____

Datore di Lavoro _____

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione _____

Medico Competente _____

Esperto Qualificato _____

Medico Autorizzato _____



D.U.V.R.I.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Rev. 0

pag. 17 di 18

Rappresentante dei lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della committenza:

Periodo previsto per l'esecuzione dell'attività: a partire dal _____ fino al _____

Il personale della ditta è classificato per il rischio radiologico di cui al D.Lgs 230/95?

no si classificazione _____

Si dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).

si no

Si dichiara che il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della committenza, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

si no

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITA' OPERATIVE DELLA DITTA APPALTATRICE (specificare le fasi e il luogo di lavoro): _____

3. ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE: _____



D.U.V.R.I.

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Rev. 0

pag. 18 di 18

4. RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Rischio specifico	Indice di rischio*	Misure di Prevenzione e Protezione

* A=alto M=medio B=basso

5. D.P.I. IN DOTAZIONE AI LAVORATORI

D.P.I.	Lavorazioni/Fasi d'impiego

Si dichiara che i d.p.i. forniti sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt. 74-75-76-77-78-79 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..

si no

6. SUBAPPALTO

Previsto dal Capitolato Speciale di Appalto:

si (comunicare al S.P.P. della committenza, le ditte e la tipologia dei lavori affidati in subappalto regolarmente autorizzate dalla committenza)

no

data _____

Firma del Datore di Lavoro



DOCUMENTO INFORMATIVO
PER LE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA
CHE OPERANO PRESSO
ASUR – Area Vasta n. 1

(ai sensi dell'art.26 D.Lgs 81 del 2008)

S.P.P. - Servizio Prevenzione e Protezione

INDICE DEGLI ARGOMENTI SPECIFICI

Descrizione dell'attività lavorativa	1
Predisposizione e adeguamento dei piani di sicurezza e/o di lavoro	1
Referenti aziendali	2
Coordinamento della prevenzione.....	2
o <i>Descrizione delle modalità di coordinamento</i>	2
Norme igienico sanitarie (<i>durante l'esecuzione dei lavori</i>).....	3
Modalità d'accesso/permessi	3
o <i>Dispositivi di protezione individuali (DPI)</i>	4
o <i>Altre norme generali</i>	4
Rischi generali.....	5
o <i>Rischio elettrico</i>	5
o <i>Rischio d'incendio</i>	7
o <i>Piani di emergenza</i>	8
Rischi specifici.....	8
o <i>Rischio biologico e infettivo</i>	8
o <i>Rischio radiologico</i>	10
o <i>Radiofrequenze – risonanza magnetica nucleare</i>	11
o <i>Rischio chimico</i>	11
Utilizzo delle strutture e attrezzature del committente	13
o <i>Servizi igienici e spogliatoi</i>	13
o <i>Attrezzature fisse e portatili di proprietà della ASUR – Z.T. n.1, n.2 e n.3</i>	13
Danni a cose e persone.....	13
Deposito di materiali e rifiuti	14
o <i>Operazioni di consegna e installazione arredi e attrezzature</i>	14
o <i>Piccoli interventi di manutenzione</i>	14
Allegato A – Procedure da osservare in caso di incendio.....	15

Descrizione dell'attività lavorativa

In tutte le strutture dell'ASUR nelle Aree Vaste viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane.

Per l'espletamento di questo Servizio, l'Area Vasta n.1 è articolata in Unità Operative (UU.OO.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi, al fine di garantire degli standard quantitativi e qualitativi adeguati all'attività stessa.

L'attività lavorativa svolta all'interno della struttura sanitaria è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Informazioni dettagliate riguardo all'ubicazione e caratteristiche tecniche delle strutture presso cui svolgere le attività oggetto dell'appalto, sono reperibili presso l'Ufficio Tecnico.

Predisposizione e adeguamento dei piani di sicurezza e/o di lavoro

Per ogni contratto di lavoro o d'opera è richiesta all'appaltatore o prestatore d'opera la presentazione di un "*piano di sicurezza e/o lavoro*" che descriva l'oggetto dell'appalto o dell'opera, le fasi lavorative ed i tempi previsti, le macchine o attrezzature, i materiali, le maestranze impiegate e le tecniche lavorative utilizzate al fine di evidenziare le misure tecniche ed organizzative da mettere in atto ai fini della prevenzione e protezione dai rischi lavorativi.

A cura del datore di lavoro committente è evidenziato il **nominativo del dirigente o preposto referente** delle U.O. oggetto del contratto. Inoltre è indicata ogni misura che organizzativamente e tecnicamente è ritenuta utile per prevenire e proteggere da terzi, la cui presenza potrebbe determinare una interazione negativa con le attività svolte.

I piani di sicurezza e/o lavoro prodotti dalla ditte appaltatrici o prestatori d'opera sono di norma valutati dal Servizio di Prevenzione e Protezione in collaborazione con la **Direzione referente del contratto** d'appalto o d'opera che può richiedere ampliamenti ed adeguamenti per le parti non sufficientemente chiare ed esplicitate.

Il piano di sicurezza e/o lavoro è considerato elemento vincolante relativamente alle attività lavorative da svolgere, alla individuazione delle responsabilità ed all'assunzione degli impegni facenti capo alla tutela della salute di tutti gli operatori impegnati nell'esecuzione dei lavori.

Referenti aziendali

- Direzione re di Area Vasta
- Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
- U.O. Provveditorato – Economato
- Ufficio Infermieristico
- U.O. Ufficio Tecnico, Manutenzione e Gestione del Patrimonio
- Servizio di Prevenzione e Protezione
- Dirigenti e Preposti delle U.O. sede delle lavorazioni

Coordinamento della prevenzione

Il coordinamento esercitato dal datore di lavoro committente (art. 26 D.Lgs 81/2008) sarà svolto dalla **Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.**

o *Descrizione delle modalità di coordinamento*

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene tramite la **predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto o contratto d'opera**, nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire e con la trasmissione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne.

Il coordinamento della prevenzione effettuato con **imprese edili**, per lavori non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs 81 del 2008 – Titolo IV, **sarà svolto di norma dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico**, dopo sopralluogo presso i cantieri e conseguente individuazione degli elementi correttivi di prevenzione e protezione e di coordinamento delle attività da intraprendere.

Norme igienico sanitarie (durante l'esecuzione dei lavori)

Prima dell'avvio degli interventi di costruzione o ristrutturazione:

- Lavorare mantenendo una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri;
- Utilizzare attrezzature con sistemi di aspirazione;
- Costruire delle barriere tra le aree di degenza dei pazienti e le aree in cui si svolgono i lavori, per prevenire l'ingresso di polvere nelle aree di degenza (teli di plastica, muri a secco, ecc.);
- Informare il personale ed gli utenti sulle zone in cui è interdetto il passaggio, anche mediante adeguata segnaletica, individuando e segnalando percorsi alternativi;
- Con utilizzo di segnaletica o di altri idonei accorgimenti, dirigere il passaggio di persone provenienti dalla zona dei lavori lontano dalle aree di degenza, in modo da limitare al massimo l'apertura e chiusura di porte (o altre barriere) che possono provocare la diffusione di polveri, ingresso di aria o tracce di polvere nelle aree di degenza dei pazienti;
- Stabilire la tempistica di attività del cantiere con relativi orari di lavoro;
- Rimuovere il materiale di risulta, evitando la dispersione di polvere mediante apposite guide o contenitori chiusi;
- La zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno;
- Pulire le aree di recente costruzione prima di consentire l'accesso al personale ed ai pazienti.

La ditta appaltatrice o il prestatore d'opera potrà individuare, in sostituzione ai provvedimenti sopra riportati, soluzioni tecniche alternative equivalenti che saranno proposte al Referente del contratto e al Dirigente ai fini prevenzionali competente per la struttura oggetto del contratto.

In particolare al fine di evitare la diffusione delle zanzare:

- a) Evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- b) Sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- c) Provvedere, in caso di sospensione del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
- d) Svuotare l'acqua nel terreno e non nei chiusini;
- e) Rimuovere il materiale di risulta perlomeno settimanalmente;
- f) Smaltire immediatamente il nylon degli imballaggi.

Modalità d'accesso/permessi

La concessione di specifici permessi per l'accesso o la sosta all'interno delle aree delle Strutture Sanitarie/Presidi Ospedalieri, deve essere richiesta per iscritto alle Direzioni interessate, che a insindacabile giudizio, valuteranno la tipologia di permesso da erogare.

Il possesso del permesso consente la sosta esclusivamente nelle zone e spazi segnalati da apposita segnaletica orizzontale e verticale.

In particolare per l'accesso nell'area ospedaliera di mezzi motorizzati adibiti al trasporto di beni e materiali (operazioni di carico e scarico) utili all'attività o di macchine operatrici è necessario limitare la velocità e rispettare la segnaletica interna.

Il personale della ditta appaltatrice o il prestatore d'opera deve essere identificabile tramite **tesserino di riconoscimento personale corredato di foto** e contenente le generalità del lavoratore e, se lavoratore dipendente, l'individuazione del datore di lavoro.

Gli accessi normalmente dovranno essere concordati con la Direzione Medica Ospedaliera per quanto riguarda la viabilità e con i responsabili dei luoghi ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possano generare pericolo od aggravare rischi già presenti) o secondo le specifiche indicazioni definite al momento dell'appalto.

o *Dispositivi di protezione individuali (DPI)*

Tutti gli operatori delle imprese esterne o prestatori d'opera devono fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o lavoro; nel caso in cui gli operatori debbano accedere in ambienti in cui potrebbero essere esposti a rischi particolari, dovranno indossare gli specifici dispositivi di protezione individuale previsti nel relativo documento di valutazione dei rischi, se del caso i DPI saranno forniti dai referenti della Area Vasta n.1.

o *Altre norme generali*

È fatto divieto di utilizzare senza autorizzazione biancheria di proprietà dell'Azienda durante i lavori.

Al termine della prestazione la ditta appaltatrice o il prestatore d'opera provvede al risanamento dell'area, allo smaltimento dei materiali residui e dei rifiuti prodotti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Rischi generali

○ *Rischio elettrico*

La disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti nei locali oggetto degli interventi potrà essere eseguita dagli elettricisti esterni, sempre e comunque previa autorizzazione e consultazione del personale dell'Ufficio Tecnico.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici, per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione; conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice o il prestatore d'opera, dovranno adottare tutte le cautele del caso, soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavoratori dovranno essere dotati degli appositi dispositivi di protezione nonché delle apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi dovrà essere immediatamente avvertito il personale competente dell'Ufficio Tecnico.

Per ulteriori dettagli si rimanda al successivo paragrafo sui rischi generali.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per *contatto diretto* e per *contatto indiretto* e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella *probabilità di innesco incendio* degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Contatto diretto: si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro;
- rimozione dell'isolamento;
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione;
- riattivazione intempestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate.

Contatto indiretto: si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali);
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale e/o magnetotermico;
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche.

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina, nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.



Simbolo del rischio elettrico

Norme precauzionali

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche professionali previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) *abbandonate sulle vie di transito* perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare *rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature* rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando i problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permetta il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es. cacciavite);
- gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina;
- le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

○ *Rischio d'incendio*

Il sistema organizzativo delle strutture sanitarie prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*Piani per l'emergenza e l'evacuazione*).

Le imprese esterne e prestatori d'opera sono invitati ad osservare quanto previsto dal DM 10/03/98 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- controlli sulle misure di sicurezza;
- predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche (DM 10/03/98)

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito. Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescò di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si eseguono lavori a caldo (saldatura o uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di informativa all'Ufficio Tecnico e al Dirigente o Preposto, di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Le strutture sanitarie sono già dotate di estintori portatili per la prevenzione degli incendi e l'Azienda, tramite l'Ufficio Tecnico, informa gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

L'Ufficio Tecnico, in caso di lavorazioni in zone dove non sono presenti estintori portatili, ne richiede la presenza o ne mette a disposizione secondo le necessità, ed informa gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato il lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione. Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile, tali precauzioni sono concordate preventivamente con l'Ufficio Tecnico.

○ *Piani di emergenza*

Sono attualmente predisposti, per le condizioni strutturali ed organizzative esistenti, i piani di emergenza, denominati “*Procedura di emergenza e di evacuazione*”, distinti per ogni struttura sanitaria.

Rischi specifici

○ *Rischio biologico e infettivo*

L'art. 267 del D.Lgs 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o loro parti, per via aerea (droplet e airborne).

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti e Preposti nei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto o nella prestazione d'opera ed i relativi rischi evidenziati;
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso;
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio;
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi (fare riferimento alla sezione specifica nel documento);
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee;
- Non toccare i contenitori dei rifiuti sanitari (facilmente identificabili dalla segnaletica specifica del rischio biologico con cui sono contrassegnati) non ancora chiusi ermeticamente oppure solo se e quando strettamente necessario; movimentarli con estrema cautela, in quanto contengono rifiuti infetti o potenzialmente tali.



simbolo del rischio biologico



Contenitori di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo



Contenitore di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

in caso di puntura o taglio:

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita;

in caso di contatto con viso, occhi e bocca

- lavare il viso e gli occhi con acqua corrente o soluzione fisiologica
- sciacquare con acqua ossigenata diluita il cavo orale

in caso di contatto cutaneo

- lavare la zona con acqua e sapone
- disinfettare la cute

inoltre:

in tutti i casi

- informare il Dirigente o Preposto dell'U.O. in cui si opera;
- recarsi tempestivamente al Pronto Soccorso per attivare gli interventi previsti dalle linee guida post infortunio entro le prime 4 ore, tempo consigliato per garantire la massima efficacia dell'intervento.
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'ufficio preposto delle ditte di appartenenza.

o *Rischio radiologico*

Tra le varie fonti di esposizione alle radiazioni ionizzanti (fondo naturale, radiazioni cosmiche, sorgenti terrestri, sorgenti corporee) vi sono le cosiddette **fonti artificiali** di radiazioni, impiegate a scopo industriale, di ricerca e mediche.

In ambiente sanitario queste sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, dalle macchine acceleratrici di ioni e dai così detti "isotopi radioattivi", utilizzati a scopi diagnostici e terapeutici.

Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

È tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficacia protezione dalle radiazioni, purché vengano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e purché siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi.

Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicina ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione.

In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- a) TEMPO
- b) DISTANZA
- c) SCHERMATURE

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con il seguente segnale:



Simbolo del rischio radiologico

Preme sottolineare che in radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni: è come una lampadina spenta!

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti e Preposti nei luoghi di lavoro del proprio accesso;
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale;

- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti dell'U.O. in cui si opera;
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare;
- Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee;
- Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle indicazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque non toccare nulla senza l'autorizzazione del responsabile/referente dell'U.O.;
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive all'interno della sezione RIA del Laboratorio Analisi.

o *Radiofrequenze – risonanza magnetica nucleare*

Per tutelare i pazienti e i lavoratori è stato predisposto un regolamento di sicurezza al cui rispetto sono tenuti tutti coloro che, per qualunque motivo, accedono alle aree di accesso controllato.

Il rischio maggiore è il rischio di infortunio legato alla accelerazione che il campo magnetico può imprimere **agli oggetti di ferro o di metalli ferromagnetici**, trasformandoli in proiettili micidiali.

Precauzioni da adottare

- prima di entrare nella sala magnete, depositare tutti gli oggetti metallici ed in particolare quelli di materiale ferromagnetico (orologi, chiavi, pialle, forcine, ecc.) ed ogni tipo di carte magnetiche;
- non possono per nessuno motivo essere ammessi nella zona controllata soggetti portatori di pace-maker, protesi metalliche, materiali non compatibili con campi magnetici di elevata intensità, donne in stato di gravidanza;
- rivolgersi per qualsiasi dubbio al preposto dell'U.O. e comunque prendere visione del regolamento di sicurezza presente nei locali di RMN.

o *Rischio chimico*

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla incidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purchè al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- **contatto** (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosive, caustici, solventi)
- **inalazione** di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni

Sono potenziali *sorgenti di rischio*: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.



Simbolo del rischio chimico

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti e Preposti nei luoghi di lavoro del proprio accesso;
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale;
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera;
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi (fare riferimento alla sezione specifica nel documento);
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee;
- Non toccare bottiglie e contenitori dei quali non si conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle indicazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque non toccare nulla senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio;
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche.

Alcune note particolari

- Se è necessario l'ingresso in un ambiente in cui c'è il rischio di esposizione o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze chimiche si devono indossare i dispositivi di protezione individuali previsti. Indossare sempre i guanti, quando si procede alle pulizie ambientali o al ripristino del materiale utilizzato per le pulizie;
- È vietato utilizzare sostanze chimiche presenti presso le UU.OO. senza il preventivo consenso o autorizzazione del Responsabile dell'U.O. stessa.

Se vi è spandimento di sostanze chimiche

1. segnalare la situazione anomala al personale di servizio che attiverà le procedure di bonifica ambientale in base alla tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni, secondo quanto riportato nelle specifiche schede di sicurezza
2. è vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale.

In caso di inalazione di vapori

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata;
- favorire la respirazione di aria pulita anche mediante la respirazione artificiale se necessaria;
- accompagnarlo al pronto soccorso

in caso di contatto con parti del corpo

- lavare abbondantemente con acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso;

in caso di contatto con gli occhi

- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- accompagnarlo al pronto soccorso

Utilizzo delle strutture e attrezzature del committente

Ogni utilizzo di macchine, attrezzature, materiali o servizi da parte della ditta appaltatrice o prestatore d'opera deve essere preventivamente concordato con il committente.

o *Servizi igienici e spogliatoi*

Qualora l'impresa sia autorizzata all'uso di spogliatoi e dei servizi igienici dell'azienda dovrà garantire:

- il rispetto delle norme igieniche;
- la salvaguardia dei presidi quali dosatori di detersivi e salviette o simili;
- indossare un badge identificativo della persona.

o *Attrezzature fisse e portatili di proprietà della ASUR – AV n.1*

In caso di concessione in uso di attrezzature fisse e/o portatili del committente, il Dirigente dell'U.O. che ha in carico le attrezzature, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, deve predisporre, per ciascuna attrezzatura, una scheda tecnica che ne evidenzia lo stato e la conformità alle norme di sicurezza nel momento della cessione. Nel piano di sicurezza e/o lavoro, o in altro specifico documento di coordinamento dell'appalto o prestazione d'opera, deve essere evidenziata l'assunzione di responsabilità della ditta appaltatrice o del prestatore d'opera per i controlli o le manutenzioni da mettere in atto ai fini del mantenimento della sicurezza di quanto concesso in uso.

Danni a cose e persone

Di seguito si indicano le procedure da eseguire nel caso i lavoratori delle ditte appaltatrici o prestatori d'opera procurino danno a cose o persone:

- Informare tempestivamente (a cura del lavoratore o del referente delle ditte appaltatrici) i dirigenti e/o preposti dell'U.O. di quell'area lavorativa o il responsabile aziendale incaricato di seguire i lavori oggetto dell'appalto;
- Informare chi svolge attività di coordinamento per il datore di lavoro committente

Deposito di materiali e rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato rispettando quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure proprie della Azienda sanitaria. Pertanto è dovere della ditta o prestatore d'opera comunicare all'U.O. di afferenza dell'appalto le tipologie di rifiuti che produrrà e le modalità di smaltimento che intende adottare, comunque tale attività non dovrà costituire motivo di intralcio o di pericolo alle normali attività aziendali.

○ *Operazioni di consegna e installazione arredi e attrezzature*

Sono poste a carico delle ditte aggiudicatarie o del prestatore d'opera tutte le spese, oneri ed adempimenti relativi al ritiro degli imballaggi usati e la raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari, così come previsto dal D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii. .

○ *Piccoli interventi di manutenzione*

L'utilizzo dei depositi temporanei dell'Azienda per materiali, deve essere espressamente richiesto dalle ditte in fase di presentazione delle offerte; può essere autorizzato solo nel caso in cui il capitolato non preveda espressamente che lo smaltimento sia a carico delle ditte stesse.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della ASUR – Area Vasta n.1 è disponibile per quanto di propria competenza a fornire eventuali ulteriori indicazioni in merito a quanto riportato nel presente documento informativo.

IL RESPONSABILE DEL S.P.P.
Dott.ssa Nadia Tegaccia

Allegato A – Procedure da osservare in caso di incendio

DESTINATARIO: Operatori addetti alle imprese esterne

ALLARME:

IN CASO DI SEGNALAZIONE O AVVISO DI ALLARME IL PERSONALE APPARTENENTE ALLE IMPRESE ESTERNE, DEVE:

- AVVERTIRE SUBITO IL PERSONALE IN SERVIZIO DELLA A. V. n. I;
- METTERE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA IMPIANTI E ATTREZZATURE (ES.: DISATTIVARE APPARECCHIATURE ELETTRICHE, SPEGNERE FIAMME LIBERE, ECC.);
- RIMUOVERE IMMEDIATAMENTE EVENTUALI ATTREZZATURE CHE POTREBBERO COSTITUIRE INTRALCIO AGLI INTERVENTI DI SOCCORSO (ES.: CARRELLO, LAVAPAVIMENTI, SCALE, MACCHINE, ECC.) E ALLA MOVIMENTAZIONE IN GENERALE;
- RECARSI ALL'ESTERNO ATTRAVERSO L'USCITA PIÙ VICINA SENZA ATTRAVERSARE (SE POSSIBILE) LA ZONA DELL'EVENTO;
- È VIETATO SERVIRSI DEGLI ASCENSORI;
- IL PIU' ALTO IN GRADO, DEL PERSONALE DELLE IMPRESE, VERIFICA CHE NON VI SIANO PROPRI COLLABORATORI IN PERICOLO ED EFFETTUA IL CENSIMENTO DEI PROPRI COLLEGHI.

CESSATO ALLARME

- A NESSUNO È CONSENTITO RIENTRARE NEI LOCALI DI LAVORO FINO A QUANDO IL DIRIGENTE/PREPOSTO DELL'EMERGENZA NON HA DATO IL BENESTARE.
- IL PERSONALE ATTENDERÀ DAL PIÙ ALTO IN GRADO LA COMUNICAZIONE DI "CESSATO ALLARME"

- **NEL CASO SI TROVASSE DA SOLO** IN UN LUOGO ISOLATO E NELLA IMPOSSIBILITÀ DI RINTRACCIARE NELLE VICINANZE PERSONALE DIPENDENTE DELLA A.V. *n.1*, COMPONE I NUMERI TELEFONICI DEL CENTRO OPERATIVO INDICATO NELLE PROCEDURE DELLA STRUTTURA:

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO *nome e cognome* *della ditta*

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento ecc.)

ESISTONO/ NON ESISTONO FERITI